

SONO IN TANTI A PENSARE CHE CON PITTELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO...



Contrasto al sommerso, la Flai Cgil chiede più ispezioni

Lavoro nero, 27mila gli irregolari

“Le norme ci sono, vanno applicate”

Stellantis, nuovo stop

La produzione nella fabbrica di Melfi ferma tutta la settimana: buste paga leggere e indotto in affanno

A PAGINA 4



Così Pittella, da fine stratega, ha vinto alla grande...

di NINO GRASSO

A dispetto di ciò che per settimane Marcello Pittella è andato dicendo, spesso utilizzando toni ultimativi che lasciavano intendere un'apparente, quanto irriducibile, ansia di governo da tacitare con un posto in seno alla nuova giunta Bardi in fase di definizione, abbiamo sempre creduto che il leader lucano di "Azione" stesse bluffando. E ancor più ne siamo convinti oggi, dopo (...)

CONTINUA A PAG. 2

Il derby delle Antezza e Perri&Co da degradare: le spine di Bardi



La prima seduta del nuovo consiglio regionale tenutasi venerdì scorso

A PAG. 3

Tra oggi e domani atteso il varo della nuova giunta regionale con il ballottaggio "familiare" a tenere banco. Ma per il governatore i veri problemi sono altri, ovvero i fedelissimi che i partiti di centrodestra non vogliono più.

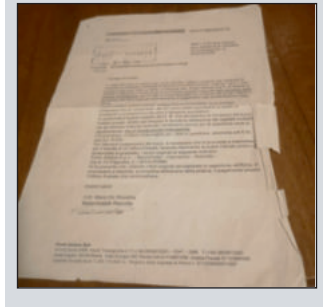


Giugno "sottotono", ma le vacanze sono appena iniziate. E Maratea guarda a Pontecagnano

Secondo i dati del sindacato italiano balneari presenze in calo del 10 per cento sulle spiagge lucane lo scorso mese. Intanto il consorzio turistico marateota chiede bus per l'aeroporto di Salerno

A PAGINA 7

La storia



Buoni acquistati 80anni fa fruttano 100mila euro, ma per Poste Italiane i titoli valgono solo 5 euro

A PAGINA 13

Elistazione ed elisuperficie, Matera pronta a "volare" attende la Regione

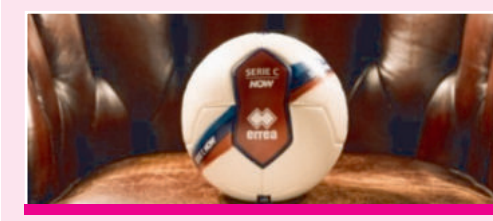


Il sindaco Bennardi mostra l'elistazione a La Martella

A PAGINA 12

Nello Sport

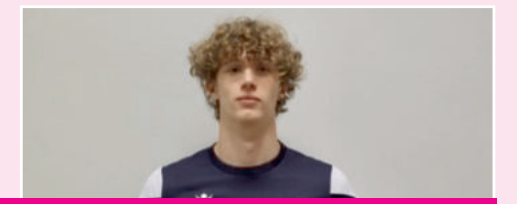
Serie C. Potenza e Picerno, al via una settimana calda



Lucane attive sul mercato. Il leone segue due under, per i melandri pronta una coppia di centrocampisti

Volley A3. Lagonegro, arriva lo schiacciatore Parrini

Innesto di prospettiva per la Rinascita con il talentuoso classe 2005 ex Monza e Cuneo





Il punto di vista di Nino Grasso



A dispetto di ciò che per settimane Marcello Pittella è andato dicendo, spesso utilizzando toni ultimativi che lasciavano intendere un'apparente, quanto irriducibile, ansia di governo da tacitare con un posto in seno alla nuova giunta Bardi in fase di definizione, abbiamo sempre creduto che il leader lucano di "Azione" stesse bluffando. E ancor più ne siamo convinti oggi, dopo la sua elezione a presidente del Consiglio regionale, avvenuta venerdì scorso col voto compatto dei tredici consiglieri di maggioranza e l'astensione dei sette esponenti della minoranza presenti. Assente, per motivi di salute, solo Angelo Chiorazzo, di Basilicata Casa Comune, per fortuna in piena ripresa dopo i postumi di un delicato intervento chirurgico, a sua volta eletto vice presidente del parlamentino lucano, al pari della "sorellina" d'Italia, Maddalena Fazzari, con Gianuario Aliando e Viviana Verri, rispettivamente di Fi e M5s, chiamati a completare la cinquina dell'Ufficio di Presidenza, in qualità di segretari.

Da fine stratega qual è - ed avendolo visto all'opera da vicino per un po' di anni non fatichiamo a riconoscergli doti politiche che ne fanno uno dei pochi cavalli di razza presenti sulla piazza - Marcello Pittella ha abilmente sviato l'attenzione dal suo vero obiettivo: la Presidenza del Consiglio, appunto.

Ben sapendo che a quella postazione aspirava con particolare bramosia il suo ex "pupillo" Mario Polese, di Italia Viva, nel frattempo camuffatosi da "orgoglioso lucano" nella lista scesa in campo, nelle due province, a sostegno del presi-

dente uscente, Vito Bardi, l'ex governatore di centrosinistra, costretto a passare con armi e bagagli nel fronte opposto per l'insipienza dei leader nazionali di Pd e Movimento Cinque Stelle, si è guardato bene dal manifestare, sin dall'inizio, le sue reali preferenze. Anzi, facendo credere di essersi "sacrificato" in veste di mancato assessore per il bene della coalizione di centro-destra della quale oggi fa parte, Pittella si è guadagnato il «ringraziamento» ufficiale di Bardi. E forse, sotto banco, anche qualche postazione di sottogoverno in più. Della qual cosa non tarderemo a verificare gli effetti.

Sta di fatto che intelligentemente Pittella ha lasciato il cerino acceso della «quota rosa» nelle mani di Orgoglio Lucano. Cioè di Mario Polese. Il quale - per quello che ne sappiamo - non sta facendo salti di gioia dinanzi alla prospettiva di dover indicare l'ex parlamentare Maria Antezza, cognata di Luca Braia, primo dei non eletti della lista del presidente della città dei Sassi, ad assessore regionale "esterno", al solo scopo di tacitare le pur giuste richieste di rappresentanza politica dell'ala materana dei renziani.

Aggiungiamo che per il suo ben noto carattere di «pasionaria» alla Dolores Ibarruri, la rivolu-



Così Pittella, da fine stratega, ha vinto alla grande, facendo credere di essere stato sconfitto



Il suo vero obiettivo, all'indomani del voto regionale di aprile, è sempre stato quello di conquistare la Presidenza del Consiglio regionale. Un posto ambito dal renziano Polese, nelle cui mani è rimasto il cerino acceso della «quota rosa»

zionaria spagnola mito di tutte le donne impegnate in politica, Maria Antezza, da eventuale neo assessore, metterebbe sul tavolo della giunta molti più attributi di qualche azzimato e mellifluido futuro "collega", già visto all'opera negli ultimi cinque anni all'interno dell'aula Dinardo. Il che, dal punto di osservazione del governatore lucano, deve essere un vero incubo. Tanto più dopo che per quasi una intera legislatura il generale di Filiano è stato costretto a sopportare una non meno agguerrita Donatella Merra. La stessa che rischia di rientrare in Consiglio, di qui a qualche mese, al posto di Alessandro Gallella, in forza dei trenta e passa voti in più (rispetto ai soli cinque che al momento la vedono alle spalle del compagno di Fdi, in procinto di subentrare ad un assessore del proprio partito) che il Tar della Basi-

licata potrebbe assegnarle in sede di discussione del ricorso presentato nei giorni scorsi. Appuntamento dunque a fine settembre per sapere come andrà a finire la contesa a colpi di carta bollata in casa meloniana.

Per intanto, tornando a Pittella e al suo ruolo di garante della centralità del Consiglio regionale - ruolo che il suo predecessore, Carmine Cicala, non è stato assolutamente in grado di esercitare, essendo stato di fatto lo zerbino di Bardi e della maggioranza di centro-destra - va dato atto al leader di "Azione" di aver messo subito le cose in chiaro. E se il buon giorno si vede dal mattino, tanto i contenuti del discorso pronunciato a braccio da Pittella, con un eloquio fluente e accattivante che altri vertici istituzionali fanno fatica a emulare anche quando si trovano tra le mani un discorso scritto da altri; quan-

to il "decisionismo" mostrato nel far approvare l'iscrizione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio regionale la mozione presentata dalle opposizioni sul "no" alla legge Calderoli sull'Autonomia differenziata, appaiono forieri di un «cambio di passo» che ovviamente sarà messo costantemente alla prova. Ma che sin dalle prime battute ha autorizzato gli stessi esponenti di minoranza a concedere una importante «apertura di credito», attraverso la «scheda bianca» inserita nell'urna all'atto dell'elezione del presidente dell'assemblea. Cosa che cinque anni fa non era accaduta.

E ancora. Essendo di pubblico dominio l'aspirazione di Marcello Pittella a concludere la propria esperienza politica in altri consessi istituzionali - come s'è visto in occasione delle ultime elezioni europee - è facile prevedere che alle

prossime politiche egli sarà di nuovo in pista per un posto in Parlamento. Solo che per trasferirsi a Montecitorio o a Palazzo Madama non gli basteranno i soli voti di "Azione". E se l'erede di «don Mimì», con l'aiuto del fratello Gianni, vorrà catalizzare quei consensi dell'area progressista che nel 2022 gli sono venuti meno, anche per effetto della guerra fratricida ingaggiata (sempre per colpa dei vertici nazio-

nali Pd) con l'ex compagno di partito, Vito De Filippo, egli dovrà necessariamente essere l'alter ego di Vito Bardi. O meglio, do-

vrà essere il suo contraltare. Un po' come fece l'ex senatore Romualdo Coviello nel 1985, con l'allora neofita presidente della giunta regionale, Nino Michetti, entrambi democristiani.

I meno giovani lo ricorderanno: il primo capo dell'esecutivo materano, già sindaco di Pisticci, chiamato a guidare la Regione Basilicata in nome dell'alternanza territoriale inventata in quell'occasione dal potente segretario regionale della Dc, Tonio Boccia, fu costretto, per due anni, prima delle politiche del 1987, a convivere con Romualdo Coviello. Il quale, da presidente del Consiglio, sembrava - e si comportava - da vero titolare della rappresentanza regionale. E da autentico punto di riferimento istituzionale della comunità lucana. Poi, è vero, Nino Michetti, nei tre anni successivi, dopo il trasferimento di Coviello in Parlamento, seppe riscattarsi abbondantemente, lasciando un buon ricordo di sé. Cosa che, temiamo, Vito Bardi difficilmente riuscirà a fare. Anche quando, in un eventuale futuro, non dovesse più avere Marcello Pittella tra i piedi.

Nino Grasso



POLITICA

Il derby delle Antezza frena Bardi alle prese con i tanti fedelissimi da dover rimandare a casa...

POTENZA- Il varo della prima giunta della seconda consiliatura Bardi, come annunciato dallo stesso governatore, dovrebbe arrivare tra oggi e domani. Lo schema politico è ormai noto dopo l'elezione alla presidenza del Consiglio di Marcello Pittella: due assessori a Fratelli d'Italia, uno a Forza Italia, uno alla Lega e uno a Orgoglio lucano. Ma se sulle prime quattro postazioni ormai sembrano esserci pochi dubbi, e dunque entreranno a far parte dell'esecutivo Cosimo Latronico (FdI, Sanità), Carmine Cicala (FdI, Agricoltura), Franco Cupparo (Forza Italia, Attività produttive) e Pasquale Pepe (Lega, Ambiente), è il quinto nome, almeno fino a ieri sera, a tenere anche in stallo la chiusura del cerchio. Con un derby tutto in famiglia, se è vero che a contendersi il quinto posto in giunta sarà una tra le sorelle Maria e Nunzia Antezza, entrambi di Italia viva e funzionali anche a uno schema che tiene conto del passo politico di Luca Braia, che, come Polese, ha lasciato il centrosinistra per approdare al centrodestra. Nonostante, a dir il vero, Polese abbia fatto di tutto per sedere sullo scranno più alto dell'assise regionale, facendosi pochi problemi rispetto alla possibile "compensazione" politica anche per Braia. Vedremo, comunque, se



Atteso tra oggi e domani il varo del nuovo esecutivo: certi i nomi di Latronico, Cicala, Cupparo e Pepe. Ma per il governatore le grane più grandi sono rappresentate dai veti dei partiti di centrodestra sulle riconferme di Perri e alcuni fedelissimi

Da in alto a sinistra le sorelle Maria e Nunzia Antezza e a destra Bardi durante l'intervento di venerdì scorso



Giampiero Perri

già oggi Bardi procederà alle nomine o se il tutto verrà rinviato a domani. Con la conseguente convocazione del Consiglio regionale che dunque resta ancora appesa tra domani e mercoledì.

Sta di fatto che il dilatarsi dei tempi sta anche al gioco di Bardi, chiesta facendo di tutto per difendere i suoi fedelissimi. Il nome più in bilico, e anche più invisorebbe da dire, è quello di Giampiero Perri, rispetto

al quale i partiti di maggioranza di centrodestra hanno già mandato un chiaro messaggio al governatore. Ma il tema è anche quello dei

direttori generali dei singoli dipartimenti regionali. Perché anche in questo caso FdI, Forza Italia e Lega questa volta hanno già fatto sa-

pere che non subiranno alcuna imposizione presidenziale e che, anzi, ogni assessore dovrà sciogliersi liberamente il proprio dg.

Che per Bardi vorrà dire dover rispedire a casa più di qualche catapultato in Basilicata. Cosa di cui farebbe volentieri a meno.

POTENZA- "L'elezione di Marcello Pittella a Presidente del Consiglio regionale è per Azione Basilicata un motivo di grande orgoglio e soddisfazione". E' quanto afferma in una nota Donato Pessolano, segretario regionale di Azione Basilicata, per il quale "l'alto profilo istituzionale la storia politica riformista del presidente Pittella rappresentano un solido riferi-

Pessolano: elezione di Pittella orgoglio per Azione Basilicata



Donato Pessolano

mento per tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio regionale e per i cittadini lucani". "Pittella -aggiunge- saprà sicuramente svolgere questo ruolo con lo stile che gli è proprio e con la straordinaria esperienza che ha acquisito in questi

anni di lavoro nelle istituzioni regionali a più livelli". "Al presidente Pittella e a tutti i consiglieri regionali - conclude - va il nostro augurio di buon lavoro per questa legislatura che si annuncia fondamentale per la Basilicata, in un tempo complesso che chiama tutti ad una forte assunzione di responsabilità e ad agire con pragmatismo e lungimiranza."



Sei un INSTALLATORE DI SISTEMI FOTOVOLTAICI?

CONTATTACI PER FORNITURE DI MODULI FOTOVOLTAICI, INVERTER DA 3 e 6 Kw, SISTEMI DI ACCUMULO.



e-mail INFO@STAFF-ITALY.EU
TELEFONO 344 2767733





AUTOMOTIVE



Sindacati preoccupati, possibile un altro stop anche a fine mese

Luglio cortissimo

Linee ferme da oggi a venerdì nel sito Stellantis

Le linee produttive Stellantis a Melfi e l'area industriale



MELFI- Linee ferme da questa mattina nello stabilimento Stellantis di Melfi. La crisi dell'automotive sembra non avere fine con le maggiori ripercussioni, a quanto pare, sul sito lucano e non solo per la mancata consegna della componentistica, o per consentire l'adeguamento delle piattaforme alla realizzazione della nuova Ds8, il calo delle vendite pesa notevolmente sull'organizzazione del lavoro e per cogliere gli effetti positivi delle ultime campagne di promo-

Buste paga sempre più leggere, circa 1.500 i lavoratori sottoposti alla cassa integrazione periodica in scadenza ad agosto. Ripercussioni pesanti sull'indotto

zione per l'acquisto delle auto, specie della linea full electric, ci vorrà del tempo. Questa volta non si tratta del fermo dell'attività produttiva per uno o più turni. A partire da oggi la chiusura totale si protrarrà fino al 12 luglio. Preoccupata la Fim Cisl di Basilicata: "Oltre alle fermate indi-

viduali dei lavoratori, oltre 1500 quelli sottoposti alla cassa integrazione in modo periodico - spiega il segretario Gerardo Evangelista - il fermo delle linee determina a cascata effetti negativi sulla produzione nelle aziende satellite dell'industria automobilistica". Per Evangelista non sono

escluse altre interruzioni nei prossimi mesi, di qui la necessità di rinnovare gli accordi relativi agli ammortizzatori sociali in scadenza il 4 agosto prossimo. Da ambienti sindacali è emersa la possibilità di un'ulteriore chiusura dello stabilimento di San Nicola di Melfi anche a partire

dal 22 luglio con la possibilità di agganciare il fermo alle ferie estive in programma da 5 al 25 agosto. Negli ultimi mesi le giornate lavorative si sono ridotte al punto da pesare senza precedenti sulle buste paga dei lavoratori. "Se non ci sarà un cambio di passo - commentano in una nota

il segretario della Ugl metalmeccanici, Firenze Costanzo e quello della federazione potentina, Giuseppe Palumbo - bisognerà mettere nel conto oltre alle fermate produttive nel mese di luglio per turni interi anche lo stop temporaneo delle linee a settembre". L'Ugl nel comunicato parla anche di "blocco delle auto destinate all'Algeria", che avrebbe conseguenze per la fabbrica di Melfi. Di qui l'appello dei sindacalisti al governo nazionale e alla Regione Basilicata affinché siano messe in campo "strategie efficaci" per tutelare la fabbrica di Melfi e per sostenere il reddito dei lavoratori e le imprese dell'indotto, "dando certezza e sicurezza alle aziende dell'indotto e ai posti di lavoro".

Dona il tuo
5x1000
seminiamo dichiarazioni per il futuro

Destina il tuo 5x1000 alla Fondazione Potenza Futura
Firma e inserisci il codice fiscale nel riquadro riservato al sostegno delle fondazioni che troverai nella tua **dichiarazione dei redditi**



CODICE FISCALE

0	2	1	6	4	1	4	0	7	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



LAVORO



di ARTURO GIGLIO

POTENZA - Ammonta a 641 milioni di euro il volume d'affari annuo riconducibile al lavoro irregolare presente in Basilicata. I lavoratori "in nero" sono quantificabili in 27.300 con un tasso di irregolarità del 13,3% sul totale della forza lavoro. Il valore aggiunto prodotto dal lavoratore irregolare rispetto al valore aggiunto totale (lavoratori regolari) è del 5,4%. Sono alcuni dei dati più significativi emersi da un'analisi condotta dall'ufficio studi della Cgia di Mestre. L'arrivo di lavoratori extracomunitari nel Lavellese-Alto Bradano per la raccolta di pomodoro ed in altre aree agricole per la campagna di raccolta dei prodotti ortofrutticoli attualizza una problematica del mercato del lavoro che non è stata ancora "ridimensionata". Si pensi che - riferiscono gli esperti della Cgia - il 35 per cento circa del valore aggiunto prodotto dall'economia sommersa è ascrivibile alle regioni del Sud. Le persone coinvolte nel nostro Paese dall'economia sommersa sono poco meno di 3 milioni e anche in questo caso è il Mezzogiorno la ripartizione geografica del Paese che presenta la percentuale più elevata: ovvero il 37,2 per cento del totale. Il valore aggiunto prodotto dal lavoro irregolare in Italia è stato pari a 68 miliardi di euro, di cui 23,7 miliardi nel Mezzogiorno, 17,3 nel Nordovest, 14,5 nel Centro e 12,4 nel Nordest. Secondo Giovanni Mininni, segretario gene-

**La Flai Cgil:
"Si applichino
le norme
e si facciano
più ispezioni"**

**In alto a
sinistra la
Flai Cgil alla
manifestazione di
Latina**



Il volume d'affari annuo prodotto ammonta a 641 milioni di euro: l'analisi condotta dalla Cgia di Mestre

Invisibili al fisco: oltre 27 mila famiglie in Basilicata vivono grazie al lavoro nero



rale della Flai Cgil, "per contrastare il lavoro irregolare non sono necessarie nuove norme, occorre invece applicare quelle che esistono. Non fare troppo clamore, piuttosto lavorare seriamente su alcune tematiche. Prima di tutto devono aumentare le ispezioni nelle aziende, i rapporti periodici su questo fronte ci dicono che sono ancora troppo poche. In parallelo devono essere istituite lungo l'intera penisola le sezioni territoriali della Rete del lavoro agricolo di qualità, previste dalla 199 del 2016. Nell'articolo 8 di que-

sta legge sono già scritte nero su bianco azioni che il governo deve mettere in campo, visto che anche i precedenti esecutivi non l'hanno fatto. Le sezioni territoriali sono essenziali su temi importanti come l'alloggio, il trasporto e la corretta applicazione dei contratti. Le sezioni territoriali devono lavorare per 'togliere acqua' ai caporali, che girano indisturbati, molto spesso con furgoni che andrebbero sequestrati immediatamente, perché oltretutto violano il codice della strada". "Bisogna prevedere un piano di acco-

glienza per i lavoratori migranti - sottolinea il segretario generale della Flai Cgil - ma adesso ci sono anche i 200 milioni del Pnrr, che vanno investiti per cancellare quell'autentica vergogna italiana che sono i cosiddetti 'insediamenti informali', in realtà baraccopoli senza alcun tipo di servizio a partire dall'acqua, non luoghi che nonostante le mille parole di questo governo - e anche di quelli precedenti - continuano a fiorire lungo la penisola". Il comparto maggiormente investito da questa piaga sociale ed economica è sicuramente l'agricoltura. Lo sfruttamento della manodopera in questo settore è riconducibile alla presenza simultanea di queste criticità: l'uso massiccio della forza lavoro per brevi periodi e in luoghi isolati, che spesso portano alla creazione di insediamenti abitativi informali; le condizioni inadeguate sia dei servizi di trasporto che di alloggio; lo status giuridico precario o irregolare di diversi lavoratori migranti. Enrica Mammucari, segretaria generale Uila uil, auspica che "le ultime proposte del Governo non siano unica-

mente annunci, ma che rappresentino una reale e fattiva volontà di dare risposte concrete per contrastare questo grave fenomeno che da troppi anni denunciavamo senza soluzioni reali". "Insieme alla Rete del lavoro agricolo di qualità, al coordinamento delle azioni ispettive di tutti gli enti coinvolti nei controlli e all'incrocio delle banche dati, ribadiamo - aggiunge - anche la necessità di rilasciare e rendere pienamente esigibili i permessi di soggiorno ex art 18 e 21 del Testo unico sull'immigrazione per tutti gli stranieri vittime di sfruttamento. Questa è la via per tutelare tutti quei lavoratori che decidono di denunciare i propri aguzzini senza paura di ritorsioni sconfiggendo un sistema malavitoso. Ribadiamo, al tempo stesso, la nostra richiesta di rilasciare immediatamente permessi per attesa occupazione a coloro che, entrati nel nostro paese regolarmente con contratti di lavoro stagionale e quindi di durata limitata, decidono di restare nel nostro paese e per farlo cercano occupazione regolare. Inoltre, è necessario contrastare le cosiddette

imprese e cooperative senza terra, che, troppo spesso, nascondono forme nascoste di intermediazione illecita e caporalato." "Chiediamo al Governo di impegnarsi senza indugio in questa lotta al caporalato per far sì che i prodotti fiore all'occhiello di quel Made in Italy tanto apprezzato nel mondo, profumino di legalità e non di sfruttamento" conclude la segretaria generale Uila. Fenomeni di caporalato ai danni degli immigrati sono presenti da moltissimi decenni. La tragedia che si è consumata la settimana scorsa nelle campagne dell'Agro Pontino è sicuramente figlia dello sfruttamento e delle pratiche schiavistiche praticate dagli imprenditori agricoli di quella zona. E come ogni anno il fenomeno è diffuso nel Meta-pontino e nel Lavellese-Alto Bradano anche se si infittiscono i controlli degli ispettori del Lavoro. Sfruttando lo status irregolare dei migranti, gli imprenditori coinvolgono i lavoratori senza garantire contratti regolari, pagando salari bassi e innescando una serie di problemi legati all'alloggio, ai trasporti e ai servizi sociali.

LA NUOVA
del SudDirettore responsabile: **Dario Cennamo** | Direttore editoriale: **Donato Pace**Editore: **La Nuova Srl - Socio Unico** - Capitale sociale interamente versato € 350.000,00Concessionaria di pubblicità: **La Nuova Srl Socio Unico**

Sede legale, amministrativa e operativa: Viale Guglielmo Marconi, 179 - 85100 Potenza

Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@lanuova.net

Pubblicità legale. Prezzo da listino: € 300 a modulo

Concessionaria di pubblicità nazionale: **Piemme Spa**

Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

Redazione Potenza

Viale Guglielmo Marconi, 179

Tel. 0971.476552

E-mail:

redazione@lanuovadelsud.it

sport@lanuovadelsud.it

Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005

rEstate informati senza fare i pirati

LA NUOVA del Sud

Dal primo luglio la Nuova del Sud è con te ovunque vuoi
Scarica gratuitamente la copia digitale sul sito lanuova.net



LA NUOVA del Sud canale 82

Regione, stagione concorsuale "flop" tra selezioni annullate e prove d'esame frettolose e sospette

Regione, l'assunzione in Egitto di Galella e i ricorsi alla procura per le selezioni di Morvillo

Merra al Tar, può cambiare il Consiglio

Potenza al ballottaggio: oggi il nuovo sindaco e la composizione del Consiglio

Oro europeo per la Palumbo

Primo Piano

Il punto di vista di Nino Grasso

Regione, stagione concorsuale "flop" tra selezioni annullate e prove d'esame frettolose e sospette

Merra al Tar, può cambiare il Consiglio

Potenza al ballottaggio: oggi il nuovo sindaco e la composizione del Consiglio

Oro europeo per la Palumbo

Primo Piano

Il punto di vista di Nino Grasso



TURISMO

POTENZA - Qualche giornata di maltempo tra fine giugno ed inizio luglio ha ostacolato l'inizio dell'estate sulle spiagge lucane di Metaponto e Maratea con cali di presenze generalizzati a giugno rispetto allo scorso anno, del 10%. Emerge dalle stime del Sib - Sindacato Italiano Balneari - che mette in luce anche che, come in altri settori del turismo, la vera ancora di salvezza è rappresentata dagli stranieri. "Gli stabilimenti balneari in tutte le regioni - dice Antonio Capacchione, presidente del sindacato aderente a Fipe Confcommercio - registrano una diminuzione di presenze sui nostri litorali a due cifre rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con perdite molto pesanti in Liguria e nel Lazio. Hanno sofferto meno quelle località meta del turismo straniero, mentre i vacanzieri italiani hanno disertato le nostre spiagge, principalmente a causa delle avverse condizioni meteo. Le prenotazioni per luglio ed agosto fanno ben sperare". Per ora gli unici dati dell'Apt sono fermi a maggio ma piuttosto incoraggianti. Nel Metapontino a maggio le presenze complessive in strutture alberghiere ed extralberghiere sono state oltre 68mila (quasi 10mila in più di maggio 2023) e gli arrivi circa 30mila (5mila in più). Anche a Maratea nonostante il numero ridotto di strutture ricettive aperte a maggio l'andamento per l'Apt è positivo: circa 9.200 presenze (3mila in più) e 4mila arrivi (circa 700 in più). Le prenotazioni per luglio sia nel Metapontino che a Maratea procedono con regolarità a conferma che almeno a luglio la vacanza al mare è quella preferita e tiene da oltre 30 anni di vacanza all'italiana. Soddisfatti sinora i dirigenti di Federalberghi. "Il suono della campanella ha rappresentato indirettamente un test per il comparto: ci dice che la chiusura delle scuole è un assist per la programmazione di una vacanza, ci conferma che la destinazione preferita dei nostri concittadini resta l'Italia nel 90 per cento dei casi, ci rivela che vi è un cambiamento di rotta e che il mese di giugno può rappresentare un'opzione utile e sostenibile, principalmente per le famiglie italiane - ha dichiarato il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, commentando a caldo i risultati dell'indagine effettuata da Tecne-. Inoltre, ci illumina sul fatto che è tornata la voglia di dedicare sostanza al viaggio, considerando il giro di affari di 10 miliardi di euro. A questo proposito



Meno bagnanti a giugno Intanto Maratea punta al rilancio del turismo estero

secondo anno consecutivo, quasi a significare che gli operatori della filiera, dopo la passata stagione generalmente positiva, abbiano deciso di incrementare all'unisono le proprie tariffe. In realtà - osserva Massimo Feruzzi, amministratore unico di Jfc - dalla nostra rilevazione emerge un fattore ben diverso: gli italiani desiderano trascorrere



un periodo di vacanza al mare nell'estate 2024, ma volgono tranquillamente lo sguardo verso altri lidi, soprattutto per quanto riguarda il mese di agosto, quando i prezzi salgono ai mas-

simi stagionali. Anche perché, come tutti gli anni, succede che: se aumenta la richiesta - o la sensazione degli operatori è tale - si prova ad alzare i prezzi sin dalla fase di preparazione dei listini; ormai il consueto utilizzo dei prezzi dinamici permette agli operatori del settore di controllare giornalmente il livello di occupazione e di modulare i prezzi al momento". Valutando i valori economici per i singoli settori della filiera balneare italiana, la stagione estiva 2024 sarà caratterizzata dai seguenti indicatori di prezzo: per quanto riguarda l'ospitalità (su base nazionale), gli alberghi delle località balneari - Centro-Nord Italia - hanno apportato un aumento di prezzo del loro listino pari al +6,1%. Gli alberghi delle località balneari del Sud Italia ed isole, invece, hanno apportato un aumento di prezzo del loro listino del +7,1%. (A.G.I.)

Il presidente del consorzio turistico marateota, Biagio Salerno: "Servono bus per sfruttare il collegamento dell'A2. Tra le deleghe da assegnare ai nuovi assessori Bardi non dimentichi di istituire un dipartimento dedicato al nostro settore"



è importante specificare che il tema dell'alloggio assorbe il 21,9% di questo budget". "Per noi - ha aggiunto Bocca - si tratta di un impulso importante in previsione della piena stagione estiva. E' come se i nostri concittadini ci stessero mostrando un cambiamento di tendenza, che paradossalmente rappresenta anche un ritorno all'antico. Di qualsiasi mese si tratti del resto, tutti

sanno che vi è una garanzia implicita: comunque e dovunque, l'Italia non delude mai nell'aspettativa della buona vacanza". Da Maratea le speranze di rilancio del turismo estero sono adesso legate all'avvio operativo dei voli a Pontecagnano-Salerno. "E' da anni - afferma Biagio Salerno, presidente del Consorzio Turistico Maratea - che puntiamo sullo scalo aeroportuale salernitano ben

collegato con l'autostrada mediterranea. Piuttosto bisogna pensare a bus di collegamento. Noi siamo pronti a fare la nostra parte e continuiamo a credere che la sollecitazione ad istituire il dipartimento Turismo possa essere ac-

colta proprio per fare da raccordo con i dipartimenti Infrastrutture-Trasporti, Ambiente e Presidenza Giunta". Sulle nostre spiagge si spende di meno anche se ad emergere è l'incremento generalizzato dei prezzi che si verifica per il

La nostra storia, il nostro futuro: appunti di lavoro per il nuovo presidente della Commissione regionale dei lucani nel mondo

di LUIGI SCAGLIONE*

L'elezione del nuovo Presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Marcello Pittella, a cui facciamo i nostri auguri di buon lavoro, porta con sé anche la nomina del nuovo Presidente della Commissione Regionale dei Lucani nel Mondo. Un mondo che il Presidente Pittella, per la verità ben conosce ma a cui vanno evidenziate in questo avvio di attività, alcune questioni per noi importanti.

Complice una confusa gestione di questo mondo, siamo a quello che da tempo avevamo indicato come un ritorno all'anno zero, a quando cioè mancava una rete di rapporti e di cointeressenze funzionali a tenere viva la memoria della nostra lucanità nel mondo, che le nostre associazioni continuano a tenere in prima fila solo per la volontà di quelli che chiamerei

veri e propri cirenei, stante il silenzio assordante e rumoroso a livello istituzionale. Ma anche perché nuove forme di emigrazione sono da analizzare e da esaltare

Un contributo di idee e di coinvolgimento lo abbiamo sempre dato in maniera disinteressata, anche attraverso il ricordo della memoria di quelli emigrati che si annoverano tra i Settecentomila lucani tra prima e seconda generazione, oltre il doppio con terze e quarte generazioni su un totale di quasi 7 milioni di italiani residenti altrove e poco più di 141 mila lucani iscritti all'Aire, l'anagrafe degli italiani all'estero.

La fotografia dei Lucani nel Mondo, che in pochi anche a livello istituzionale conoscono, è questa. Ma c'è un mondo fatto di italiani che si incontrano e che

non vivono più nei recinti della loro identità regionale ma sono contaminati e definitivamente integrati nei paesi che li ospitano. Questo è il senso nuovo da dare al sistema migratorio facendolo diventare opportunità di conoscenza e di riscoperta delle proprie radici e dei propri comuni destini.

Ora bisogna darsi una mossa partendo dal principio che i primi flussi turistici sono quelli relativi al turismo di prosimità e che si stanno registrando flussi di rientro di italiani e di lucani, dall'estero, appare opportuno evidenziare l'esigenza di talune misure aggiuntive, sulle quali siamo pronti ad affrontare il tema a livello di singole regioni, seguendo lo schema e le indicazioni emerse dai confronti avuti con il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero su input del Ministero

degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale.

La nuova frontiera anche per i Lucani nel Mondo è quella del turismo di ritorno e del turismo delle radici - ma intanto il Museo dell'Emigrazione Lucana, fiore all'occhiello delle nostre azioni nel passato, resta inspiegabilmente ed immotivatamente chiuso da ben 4/5 anni nonostante registrasse migliaia di visitatori soprattutto d'estate con una struttura dirigente votata a ben altro con un ritorno al passato nostalgico per scrivere una storia già scritta da tanti.

Su questo la Crlm non ha battuto un colpo nemmeno ipotizzando un'azione dedicata agli italiani emigrati all'estero e ai loro discendenti per dare l'opportunità di tornare e di conoscere il Paese di origine dei genitori o dei nonni e

per ritrovare le proprie radici, per riscoprire origini e storie familiari, territori di provenienza, tradizioni culturali, prodotti artigianali ed enogastronomia del territorio, ma anche per essere messi in contatto con le istituzioni pubbliche statali e non statali che fanno formazione di livello universitario e alta formazione artistica e musicale in Italia.

Un'occasione che la Basilicata non può perdere mentre altre regioni lavorano alacremente.

- Mantenere relazioni stabili e non episodiche con la nuova emigrazione.

- Sviluppare reti di interazione sociale, culturale, economica per lo sviluppo delle aree di esodo.

- Incentivazione al rientro di emigrati come fattore di contrasto al declino demografico e

come sostegno allo sviluppo locale: 1) Nello scenario di competizione internazionale realizzata anche attraverso politiche di attrazione di immigrazione selezionata (es. Gran Bretagna, Germania, Australia), il rientro di nostri giovani emigrati costituisce una opzione importante per recuperare le competenze e per contrastare il declino anche demografico delle aree internazionale e regionale per l'emigrazione.

Un'opportunità che può servire a sollecitare e favorire il riavvicinamento delle nostre comunità estere alla terra di origine. Non è più il tempo della nostalgia ma della rinascita lucana oltre ogni confine.

Saremo ben lieti di rappresentarle, quando vorrà, tali questioni.

*Presidente
Centro Studi
Internazionali
Lucani nel Mondo

Finalmente il Consiglio regionale potrà iniziare a lavorare

di GIOVANNI LETTIERI*

Asseguito della riunione dell'ultimo Consiglio regionale del 5 luglio scorso, ritengo opportuno e doveroso sottolineare il ruolo e l'importante lavoro già avviato della squadra dem.

Piero Marrese, già candidato presidente, punto di forza del partito, sta continuando a svolgere con grande autorevolezza un ruolo di mediazione e coordinamento di tutto il centrosinistra, avendo dimostrato già in campagna elettorale grande capacità espansiva ed attrattiva di consensi.

Roberto Cifarelli ci rappresenterà alla presidenza

della seconda Commissione. Lo ringraziamo per aver messo la sua esperienza a disposizione del Pd e del centrosinistra in un ruolo delicato e strategico per tutte le attività della Regione.

Piero Lacorazza rappresenterà come capogruppo il Pd in Consiglio regionale. Saprà con determinazione ed esperienza qualificare le attività del gruppo.

Auguri di buon lavoro a tutti il Gruppo.

Auguri anche al presidente del Consiglio Marcello Pittella. Sono confortanti le sue dichiarazioni sulla centralità del parlamentino

lucano, luogo fondamentale per discutere - oltre il perimetro degli schieramenti - temi come il referendum abrogativo della legge Calderoli.

Auguri speciali ad Angelo Chiorazzo, vice presidente del Consiglio insieme a Maddalena Fazzari.

Auguri anche ai consiglieri segretari Viviana Verri e Gianuario Aliandro.

Finalmente il Consiglio potrà iniziare a lavorare in attesa che il presidente Bardi si decida a nominare la Giunta e si comincino così ad affrontare i tanti problemi della nostra regione.

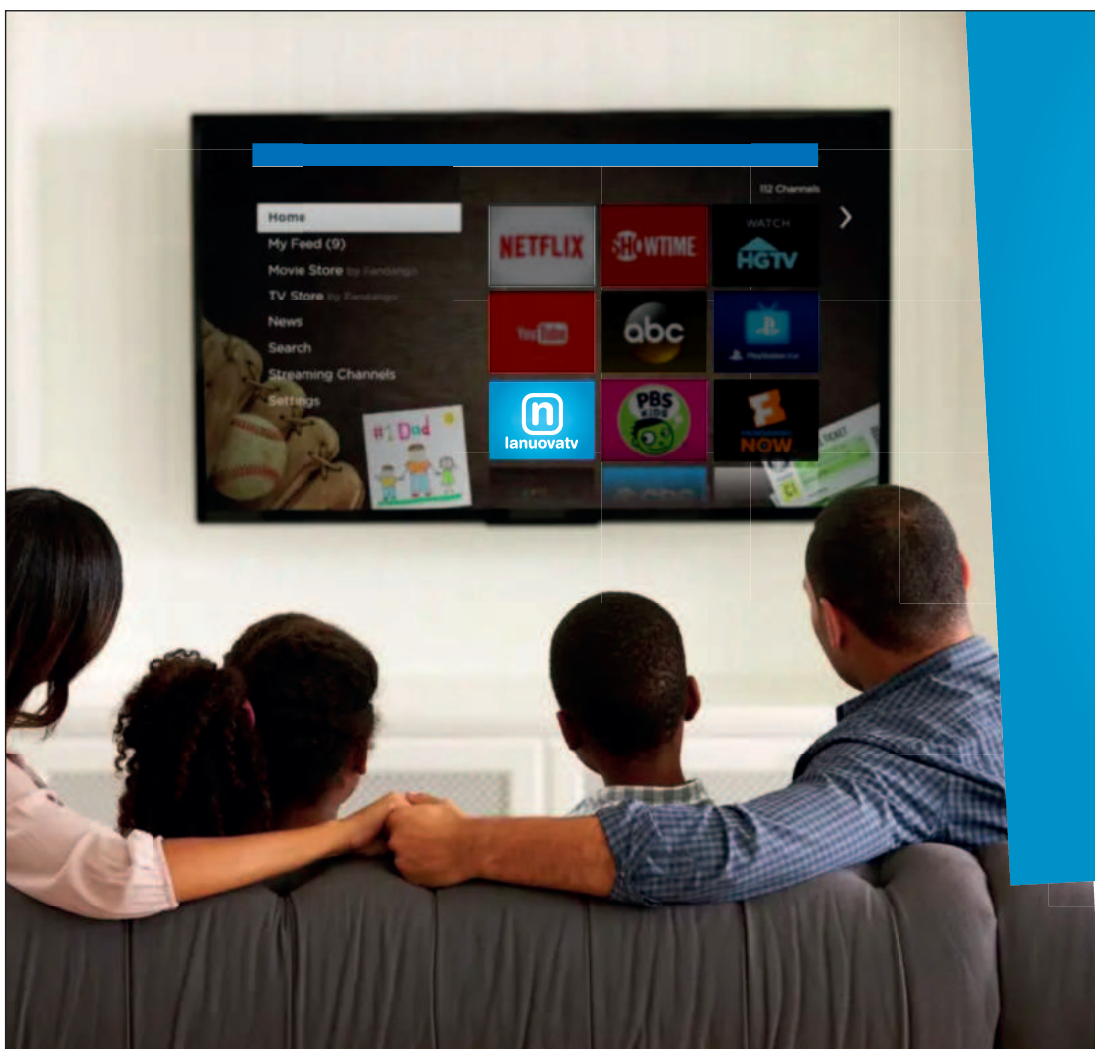
* Segretario del Partito democratico Basilicata

La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi sul digitale terrestre

Accedi allo store della tua Smart Tv e scarica la App de "La Nuova Tv" disponibile per Samsung, LG, Google Play, Fire TV

lanuovatv
KEEP IN WATCH





I FATTI DEL GIORNO

SATRIANO DI LUCANIA

Ambrogio Carpentieri, medico di famiglia a Satriano di Lucania, è uno dei trecento medici del mondo, provenienti dai diversi continenti, ricevuto in udienza privata da Papa Francesco nell'ambito della campagna globale "Grazie, Dottore!" lanciata dall'associazione no-profit Somos Community Care, che riunisce 2.600 medici di base solo a New York. Una iniziativa internazionale senza precedenti per arginare la crisi dei sistemi sanitari, che inizia proprio con la perdita del riconoscimento del medico di famiglia. Il dottor Carpentieri è impegnato quotidianamente e non solo in Basilicata - sulla valorizzazione di questa figura professionale, con l'unico obiettivo di rendere meno difficile la cura fisica e psicologica dei cittadini. Un impegno che abbraccia anche le strutture associative della categoria, da sempre volani di proposte concrete nell'interesse primario della comunità. Colui che si prende cura del prossimo è il medico, soprattutto quello di famiglia, come ha puntualizzato anche il Santo Padre. Il quale ha voluto ricordare come "la scienza oggi ha fatto passi da gigante. Possiamo accedere a terapie fino a pochi decenni fa inimmaginabili. Ma la medicina, anche quella più tecnologizzata, è sempre prima di tutto un incontro umano, fatto di cura, vicinanza e ascolto e questa è la missione del medico di famiglia. Quando stiamo male, nel medico cerchiamo, oltre al professionista competente, una presenza amica su cui contare, che ci infonda fiducia nella guarigione e che, anche quando questa non fosse possibile, non ci lasci soli, ma continui a guardarci negli occhi e ad assisterci, fino alla fine.

Il dottor Ambrogio Carpentieri ricevuto da Papa Francesco

L'iniziativa internazionale lanciata dall'associazione Somos Community Care per arginare la crisi dei sistemi sanitari "In Basilicata manca il ricambio generazionale"



Ambrogio Carpentieri, medico di famiglia a Satriano di Lucania, tra i 300 accolti dal Pontefice

"Grazie dottore": professionista lucano ricevuto in udienza privata dal Papa



Un'udienza del Pontefice con i medici di famiglia

gione e che, anche quando questa non fosse possibile, non ci lasci soli, ma continui a guardarci negli occhi e ad assisterci, fino alla fine.

Gesù - ha aggiunto Papa Francesco - si avvicinava agli uomini e alle donne, entrava nelle loro case, parlava con loro, li ascoltava,

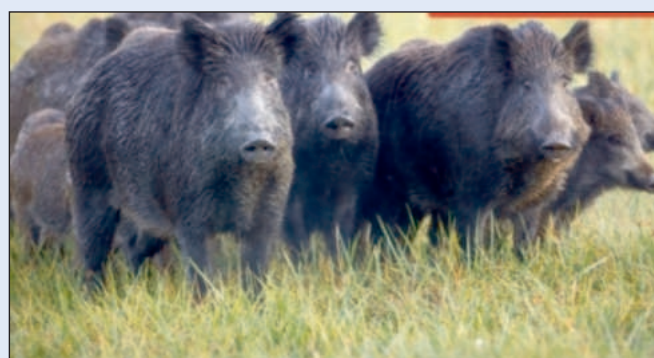
li accoglieva nella loro sofferenza e li guariva. Il medico di famiglia è così, presente, vicino, capace di dare calore oltre che assi-

stenza professionale, perché conosce personalmente i suoi pazienti e i loro cari e cammina con loro, giorno per giorno, anche a costo di sacrifici". Per il dottor Carpentieri il sostegno espresso dal Pontefice im-

prende anche in Basilicata, che ha ricevuto l'adesione della federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, dell'Unione Europea dei Medici di Medicina Generale e di Famiglia, della federazione dei Medici Cattolici del Mondo e del Consiglio Mondiale per la Salute. "Oggi - afferma il

recuperare la fiducia nel medico di famiglia con la finalità di ridurre lo stress della popolazione che si trova a navigare in un sistema sanitario che crea un labirinto ingestibile di ticket, referti, farmaci e disinformazione sui social media e altri canali. Ciò che serve è una migliore educazione dei pazienti sulle loro condizioni di salute, sulle opzioni di trattamento e su come orientarsi nel sistema sanitario mettendoli in grado di prendere decisioni informate sulle loro cure". Insomma, il diritto alla salute è un diritto fondamentale di tutti noi e i medici di famiglia sono il legame di fiducia che rende possibile questo diritto; una fiducia nella persona e nel professionista, che si rinnova giorno dopo giorno, perché la scelta è libera. (d.p.)

recuperare la fiducia nel medico di famiglia con la finalità di ridurre lo stress della popolazione che si trova a navigare in un sistema sanitario che crea un labirinto ingestibile di ticket, referti, farmaci e disinformazione sui social media e altri canali. Ciò che serve è una migliore educazione dei pazienti sulle loro condizioni di salute, sulle opzioni di trattamento e su come orientarsi nel sistema sanitario mettendoli in grado di prendere decisioni informate sulle loro cure". Insomma, il diritto alla salute è un diritto fondamentale di tutti noi e i medici di famiglia sono il legame di fiducia che rende possibile questo diritto; una fiducia nella persona e nel professionista, che si rinnova giorno dopo giorno, perché la scelta è libera. (d.p.)



POTENZA - Da settimane migliaia di agricoltori in piazza da Nord a Sud dell'Italia contro l'invasione di 2,3 milioni di cinghiali, liberi di devastare i campi e minacciare la vita degli automobilisti a causa dei ritardi nell'attuazione dei piani regionali di contenimento. La mobilitazione arriva anche in Basilicata dove nella giornata di domani è in programma, a partire dalle ore 9, una imponente

manifestazione dinnanzi alla sede della Regione, a Potenza. L'obiettivo è far applicare subito a livello regionale le misure previste dal decreto interministeriale varato lo scorso anno per l'adozione di un piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica incontrollata. Nei piani delle Regioni dovrà essere previsto il coinvolgimento attivo dei proprietari

Coldiretti torna in viale Verrastro Gli agricoltori manifestano contro l'invasione dei cinghiali

e conduttori dei fondi muniti di licenza per l'esercizio venatorio e la costituzione di un corpo di Guardie volontarie, a livello provinciale, per colmare il deficit di organico della polizia locale con la possibilità di agire anche nelle aree protette. In Basilicata si contano 110mila cinghiali con le colture maggiormente danneggiate che sono i cereali, piante a frutto vigneti, ortaggi, foraggio, leguminose. Le aree in cui i danni si sono verificati con più frequenza e in quantità maggiore,

sono quelle in prossimità dei Parchi. "La presenza della fauna selvatica rappresenta un pericolo per la incolumità delle persone e una tragedia dal punto di vista economico. Campi devastati - spiega il presidente regionale della Coldiretti di Basilicata, Antonio Pessolani - raccolti falciati, incidenti automobilistici anche mortali, assedio nelle campagne come nei centri cittadini. La presenza dei cinghiali non è un problema solo per gli agricoltori, ma per tutti".

ESTRATTO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO Tribunale di Potenza Ufficio esecuzioni immobiliari RGE 95/2020

L'avv. Antonio Calice, con studio in Rionero in V. via Umberto I°, 165, tel. 0972-720015 cell. 335-6090455, professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. giusta delega conferita dal G.E. dott. Davide Visconti

AVVISA
che il 26 OTTOBRE 2024 alle ore 09:30, in Rionero in Vulture presso il suo Studio alla via Umberto I°, 165, procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO, dei seguenti immobili

LOTTO UNICO

Diritto di proprietà (1/1) di Fabbicato per civile abitazione disposto su due livelli (piano terra e primo) in Tito (PZ) alla Via Cafarelli nr. 118 ed in Catasto Fabbicati del Comune di Tito al Foglio 72 Part.lla 431 - Cat. A/4 - Cl. 3 - vani 5 - mq. 141 - R.C. € 149,77.

Prezzo base d'asta: € 25.370,00

Offerta minima presentabile: € 19.027,50

Cauzione: 10% del prezzo offerto

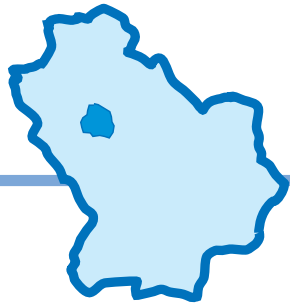
In caso di gara: Unico rilancio in busta segreta.

Stato Occupazione: LIBERO

DATI URBANISTICI: si richiamano le CTU.

Termine presentazione offerte: 25 Ottobre 2024 ore 9:30 presso il Delegato.

Si precisa che trattasi di vendita giudiziaria e che è l'unico annuncio autorizzato dal Giudice per tale vendita e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo. L'avviso integrale, unitamente alla perizia estimativa e ogni altra informazione sono disponibili sui siti internet: www.astegiudiziarie.it - www.tribunale.potenza.it nonché sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.



POTENZA

CITTÀ



La merce contraffatta e sequestrata dai carabinieri

POTENZA - Il moltiplicarsi di presenze nel capoluogo, complici le belle giornate e l'inizio dei saldi, hanno segnato l'inizio di un'ulteriore intensificazione dei controlli del territorio nel già nutrito calendario del Comando Provinciale Carabinieri di Potenza. In particolare, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile

della compagnia di Potenza, nel corso di un servizio finalizzato a contrastare i reati contro il patrimonio e prevenire i tipici fenomeni di microcriminalità urbana

in zone densamente affollate, proprio in viale del Basento, dove ha luogo il noto mercato che, come sempre, attira persone da tutta la provincia, hanno notato tre cittadini stranieri mentre si allontanavano a bordo di un'autovettura vistosamente gravata da un peso anomalo. Dopo averla brevemente seguita, i militari hanno intimato loro l'alt e hanno proceduto all'identificazione del conducente e dei passeggeri, nonché al controllo di quella macchina così ribassata. È bastato poco ai carabinieri per svelare l'arcano poiché, all'interno della vettura, vi erano centinaia di capi di vestiario griffati



Escono dal mercato di viale del Basento con capi contraffatti Denunciati tre stranieri

Sequestrati pantaloni, magliette e costumi da bagno nel corso del controllo effettuato alla loro auto



e "regolarmente" muniti di cartellino. I tre occupanti sono stati condotti presso gli uffici dell'Arma di via Pretoria dove la merce è stata scaricata e controllata pezzo per pezzo con l'ausilio di personale specializzato. Lì si acclearava l'alterazione e la contraffazione di marchi e scritte nonché l'ille-

gale provenienza di ben 188 capi tra pantaloni, magliette, costumi da bagno la cui vendita avrebbe fruttato migliaia di euro ai tre fermati, procedendo, così, al relativo sequestro. Come quei capi di abbigliamento, anche la patente di guida del conducente era abil-

mente contraffatta e, quindi, anch'essa ritirata e sequestrata dai carabinieri. I tre stranieri, al termine delle formalità di rito, venivano deferiti alla Procura della Repubblica di Potenza, ora chiamata a decidere sulla loro posizione e hanno potuto far rientro nella vicina Campania da dove provenivano.

Onorificenza del Rotary club Melfi al dg dell'Asp Maraldo

POTENZA - Nuova e prestigiosa onorificenza per il direttore generale della Asp Basilicata, Antonello Maraldo, che a Melfi è stato insignito del 'Paul Harris Fellow' per merito, in segno di apprezzamento e riconoscenza per il suo tangibile e significativo apporto nel promuovere l'avvio del progetto di Telemedicina all'interno delle Rsa del Vulture Melfese grazie alla collaborazione con l'azienda sanitaria locale di Potenza e come grande segnale di cooperazione con il terzo settore. Qualche mese fa è stato infatti siglato un protocollo

di intesa tra Asp Basilicata e Rotary Club Melfi Distretto 2120 per un progetto di telemedicina mirato e diretto ai pazienti delle residenze per anziani dell'area, presi in carico dal servizio di assistenza domiciliare integrata dell'Uoc cure domiciliari e palliative diretta da Gianvito Corona. L'onorificenza è stata conferita nel corso di una cerimonia per il passaggio di consegne tra Giuseppe Silvestro ed il nuovo presidente Riccardo Colucci. Ad esserne insignito anche lo stesso Gianvito Corona che colleziona così la sua terza



spilla, opera dell'artista Fiju Tsuda. Il Phf è la più alta onorificenza dei rotary, istituita oltre sessanta anni fa a memoria del fondatore Paul Harris e con cui si premiano personalità distinte per iniziative umanitarie, sociali o culturali. Tra gli insigniti

del premio, vanno ricordati tra gli altri il presidente della federazione russa Boris Yeltsin, il 39 Presidente Americano Jimmy Carter, e gli italiani Andrea Bocelli tenore, il Direttore d'Orchestra Riccardo Muti e l'attore lucano Antonio Gerardi.

Federmoda: "Colpo all'illegalità all'inizio della stagione dei saldi"



POTENZA - L'operazione dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Potenza, che ha consentito il sequestro di centinaia di capi di abbigliamento griffati e "regolarmente" muniti di cartellino, è doppiamente meritoria perché è avvenuta all'inizio dei saldi con i quali gli esercenti rinunciano ad una parte del guadagno per incentivare le vendite e perché è un colpo all'illegalità che non è solo un danno per i commercianti. A sostenerlo Federmoda-Confcommercio ricordando che in occasione dell'undicesima giornata "Legalità ci pace" è stata presentata l'indagine di Confcommercio per il Sud. Tra i risultati più significativi: il 59,8% delle imprese del terziario si ritiene di essere penalizzato dall'abusivismo e dalla contraffazione. I prodotti contraffatti più acquistati: i capi di abbigliamento (64,3%), pelletteria (33,3%) e calzature (34,9%). Il 24,9% dei consumatori del Sud ha acquistato prodotti contraffatti o servizi illegali nel 2023, quota è leggermente più alta di quella rilevata a livello nazionale pari al 24,2%. Di questi, il 64,7% ha utilizzato canali di vendita online (dato in linea con quello nazionale) e, in particolare, il 49,8% ha effettuato acquisti esclusivamente online. Più specificamente, tali fenomeni - sottolinea Federmoda-Confcommercio - determinano un danno economico per le imprese in termini di mancate vendite, riduzione del fatturato,

perdita di immagine e di credibilità, abbassamento degli standard qualitativi, etc. Queste, infatti, si vedono usurpare una notevole fetta di mercato a causa del regime di concorrenza sleale generato dai prezzi ridotti dei prodotti contraffatti e/o piratati o dei servizi offerti dai circuiti abusivi di vendita o di esercizio delle professioni. Determinano, inoltre, un danno al mercato consistente nell'alterazione delle regole del gioco, a svantaggio degli imprenditori onesti penalizzati del comportamento di operatori che agendo nell'illegalità godono di vantaggi competitivi indebiti basati sui minori costi di produzione (per la contraffazione) e di gestione (per le varie forme di abusivismo) dovuti al mancato rispetto di leggi, regole ed adempimenti; un danno e/o un pericolo per il consumatore finale poiché, ad esempio, le merci contraffatte o l'esercizio abusivo di una professione possono mettere in serio e reale pericolo la salute del consumatore o minacciare la sua sicurezza, specie in alcuni settori come quello cosmetico e farmaceutico, automobilistico, dei giocattoli e l'alimentare; un danno sociale connesso all'impatto sul mondo del lavoro e l'occupazione, sia direttamente, dato che i circuiti illegali si avvalgono spesso di sfruttamento di soggetti deboli (disoccupati o, prevalentemente, migranti irregolari) assoldati attraverso un vero e proprio racket del lavoro nero.

ANZI - Si è insediato ufficialmente venerdì scorso il nuovo Consiglio comunale di Anzi eletto l'8 e il 9 giugno, costituito per la metà da cittadini che hanno amministrato con la sindaca nuovamente eletta, Maria Filomena Graziadei, durante il precedente mandato e per l'altra metà da cittadini che per la prima volta affrontano questa esperienza e che hanno deciso di integrare la

Iniziano Rubolino e Tito. A metà mandato dentro Petruzzi e Sarli

Staffetta nell'esecutivo

Anzi, la sindaca Graziadei ha nominato i nuovi assessori

squadra perché hanno condiviso l'obiettivo di migliorare la qualità della vita ad Anzi, migliorando ed incrementando i servizi, intervenendo sulle infrastrutture, sempre nell'interesse di tutta la



collettività. "Con forte emozione - dichiara la sindaca Graziadei - ho rinnovato il mio giuramento ed ho comunicato di aver nominato vice sindaco, Carmine Rubolino, che sarà affiancato in giunta da Enzo Tito. Entrambi nella seconda parte del mandato saranno sostituiti da Andrea Petruzzi come vice e Giuseppe Sarli per alter-

responsabilità". Distribuite anche le deleghe tra i consiglieri eletti. Inoltre, Maria Antonietta Mancino, Luca Marcogiuseppe e Giusi Romano rappresenteranno il Comune di Anzi insieme alla sindaca in seno all'Unione dei Comuni Camastra/Basento. Mentre componono la commissione elettorale Mariangela Romano, Antonella Cilibrizzi e Antonio Culetto.

Nemoli, podoliche in mostra Al lago Sirino 90 bovini provenienti dalle regioni del Sud

NEMOLI - Dal 12 al 14 luglio prossimi, in occasione della seconda edizione di ViviLucania che si terrà nella suggestiva cornice del lago Sirino a Nemoli, in provincia di Potenza, avrà luogo la 18ma mostra nazionale dei bovini di razza Podolica. La manifestazione è nata per far conoscere la zootecnia e in special modo la razza Podolica che rappresenta un po' l'emblema del territorio lucano. Nel ricco programma che caratterizzerà i tre giorni di ViviLucania, è previsto un appuntamento molto importante organizzato da Anabic (Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne) e Ara Basilicata. Si tratta del convegno "La valorizzazione dell'allevamento Podolico tra sostenibilità economica e sostenibilità sociale e ambientale", in calendario venerdì 12 luglio a partire dalle ore 11. I lavori saranno coordinati dal direttore di Anabic, Stefano Pignani mentre il presidente dell'associazione, Luca Panichi, interverrà in qualità di relatore. Sono una quarantina le aziende che parteciperanno alla manifestazione per un totale di 90 animali in mostra provenienti dalla Basilicata ma anche dalla Campania, dalla Puglia dalla Calabria e dall'Abruzzo. "La Podolica è una razza autoctona italiana che riveste un'importanza fondamentale, direi quasi strategica per i territori in cui viene allevata - puntualizza Stefano Pignani -. Infatti la sua versatilità e rusticità rappresentano una garanzia per la tutela della biodiversità e della sostenibilità ambientale. Grazie all'intensa attività di miglioramento genetico portata avanti da



La locandina di ViviLucania



Anabic che in questi anni ha favorito e favorisce tuttora gli investimenti degli allevatori in riproduttori iscritti al libro genealogico, oggi questa razza registra un sensibile aumento di capi. Alla data del 31 dicembre 2023 l'incremento, rispetto a un anno prima, è stato di 531 soggetti che ha portato a un totale complessivo di oltre 37mila animali distribuiti in 1.043 allevamenti dislocati nelle regioni già indicate: mediamente, gli animali allevati in ogni azienda oscillano intorno alle 30-40 unità. La transumanza per i bovini di razza podolica è una pratica molto diffusa - sottolinea il direttore Pignani - e si traduce in un allevamento quasi completamente brado o semibrado che valorizza e tutela ambienti difficili dove la presenza degli allevamenti è una garanzia di sostenibilità ambientale. Come Anabic riteniamo che il percorso virtuoso portato avanti dagli allevatori in questi territori meriti un riconoscimento che dovrebbe provenire soprattutto dalle istituzioni regionali attraverso l'introduzione di specifiche premialità". Pur essendo una razza da carne, e a dimostrazione della sua versatilità, la Podolica è anche una razza che produce signi-

MONTICCHIO - Con le belle giornate, ritorna la voglia di trovare ristoro dal caldo stagionale nella frescura della montagna. Lo sa bene il sindaco di Rionero, Mario Di Nitto, che ha deciso, in previsione di una maggiore affluenza presso i laghi di Monticchio - soprattutto per i tanti eventi culturali organizzati nell'ambito della progettazione Pnrr "Borgo Monticchio" - e con l'intento di incentivare la scelta ecologica di lasciare l'auto in città il più possibile, di potenziare il servizio navetta verso il sito naturalistico più importante dell'area Nord-Basilicata. "Monticchio e i suoi specchi d'acqua saranno - afferma il sindaco di Rionero - più accessibili, specialmente per coloro che non possiedono un mezzo proprio. Al contempo, l'integrazione di corse aggiuntive asseconderà le esigenze di chi si reca sul posto

Più navette da Rionero ai laghi di Monticchio per vivere un'estate in "casa"

LINEA	A MONTICCHIO		DA MONTICCHIO	
	Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
LINEA EXTRAURBANA	05:40	09:00	07:30	07:50
LINEA URBANA	08:30	09:00	09:15	09:50
LINEA URBANA	11:10	11:42	12:00	12:35
LINEA EXTRAURBANA	13:50	14:10	15:50	16:10
LINEA URBANA	08:30	09:00	09:15	09:45
LINEA URBANA	11:10	11:42	12:00	12:30
LINEA URBANA	15:00	15:30	16:00	16:30
LINEA URBANA	19:00	19:30	19:45	20:15
LINEA URBANA	19:00	19:30	19:45	20:15

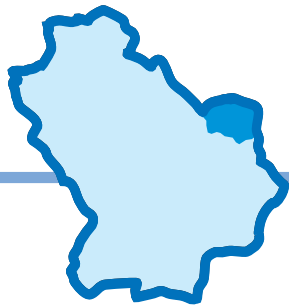
I nuovi orari delle navette in vigore già da ieri e fino al 15 settembre

principalmente per lavoro. Il servizio andrà ad integrare le fermate ordinarie che la linea urbana continuerà a coprire all'interno del nostro Comune". Quindi l'appello alla comunità, affinché usufruisca, quando possibile, "dei mezzi messi a disposizione, per stimolare una mobilità più sostenibile e rendere gli spostamenti più veloci ed efficaci". Previste linee extraurbane ed urbane dalle 5.40, 08.30, 11.10 e 13.50 - in partenza da Rionero - e dalle 7.30, 09.15, 12.00 e 15.50 da Monticchio. E per il mese di agosto ci sarà anche una corsa serale aggiuntiva.

Sant'Arcangelo, targhe toponomastiche nel centro storico

SANT'ARCANGELO - Sono in tutto tredici e rappresentano le nuove targhe toponomastiche installate nel centro storico. Continua il restyling relativo agli arredi urbani lungo il corso principale del centro storico di Sant'Arcangelo, intervento di riqualificazione estetica pianificato dall'amministrazione La Grotta per abbellire il centro storico. "Tale azione oltre ad essere un progetto di riqualificazione, vuole essere anche - dichiara il sindaco - un progetto di sensibilizzazione alla cura degli spazi pubblici, rafforzando e sollecitando maggiormente il senso di appartenenza ad una comunità".





MATERA

CITTÀ



L'elastazione a La Martella con il sindaco Bennardi e la piattaforma



MATERA "Impegno mantenuto!". Così il sindaco di Matera Domenico Bennardi in un lungo video pubblicato sui social con il quale informa cittadini e lucani del termine dei cantieri dell'eliporto nella città dei Sassi. "Una nuova importante infrastruttura per il trasporto turistico al servizio del territorio regionale e interregionale" commenta il primo cittadino, che nel suo discorso non perde l'occasione per rivolgersi al governo regionale e al futuro assessore ai Trasporti affinché sia dato il giusto rilievo al progetto attraverso la conferma degli interventi aggiuntivi e la programmazione insieme con l'amministrazione comunale materana e con quella di Maratea della gestione. Non sono mancati, da parte di Bennardi, i ringraziamenti all'ufficio tecnico comunale e alla ditta materana coinvolta e alla giunta. Situata nella zona industriale di La Martella, "l'infrastruttura si rivela strategica - viene evidenziato dal sindaco - per i collegamenti turistici con la Perla del Tirreno e con gli altri siti presenti nelle regioni limitrofe, in una regione - scandisce - carente dal punto di vista dei collegamenti". Il progetto è

Bennardi annuncia la chiusura dei cantieri a La Martella: il futuro assessore ai Trasporti faccia la sua parte

Matera a un passo dal volo

Terminata l'elastazione e parte dell'elisuperficie, ora tocca alla Regione

Realizzata l'area di servizio per l'accesso passeggeri. E mentre è già visibile la pista di atterraggio e decollo, per partire sono necessari nuovi interventi e nuovi investimenti oltre all'affidamento della gestione

stato finanziato nell'ambito dell'accordo di programma del 2017 con un finanziamento di 226mila euro, parte di un budget complessivo di 800mila euro provenienti dai fondi Po-Fesr Basilicata 2007-2013. E mentre è già visibile la pista di atterraggio e decollo e realizzata del tutto l'area di servizio per l'accesso dei passeggeri, per il funzionamento sono necessari alcuni interventi, tra i quali la realizzazione della stazione carburanti e dell'hangar per la manutenzione dei velivoli. Complessivamente 14.500 metri quadri di estensione, mentre l'eli-

superficie, estesa 40 40 metri, potrà accogliere anche gli elicotteri civili compresi quelli di grandi dimensioni, e sarà attrezzata con un parcheggio da 30 posti auto e predisposta per il volo notturno. Pronta dunque e fruibile l'elastazione: 205 metri quadri dotata di tutti i servizi necessari, tra cui sala d'aspetto, biglietteria, bagni e zona d'imbarco, oltre agli uffici per il personale di volo. "Una struttura green - spiega il sindaco Bennardi - alimentata da un impianto fotovoltaico da 10 kilowatt classe energetica A, che a breve sarà installato sul tetto dell'edificio". Un progetto

importante anche dal punto di vista occupazionale e formativo. E' intenzione dell'amministrazione di Matera, infatti, la promozione di programmi di formazione non solo per piloti ma anche per l'utilizzo di droni, in continuità con il piano di interventi della Casa delle tecnologie emergenti destinato ai dipendenti comunali e non solo. Da parte di Bennardi l'appello all'esecutivo Bardi, affinché, sia resa fruibile quanto prima l'infrastruttura a partire dalla gestione per sfruttare al meglio le potenzialità dell'eliporto nel servire il territorio. Gli accordi a cui si era giunti con il precedente governo lucano prevedevano lo stanziamento di ulteriori investimenti per un importo di 445mila euro. "Risorse necessarie - afferma il primo cittadino di Matera - per rendere l'elisuperficie un vero e proprio eliporto". (ma.no)

Il Piccolo Festival delle Arti apre domani con lo storico Delle Donne

MATERA- Si apre il sipario sulla terza edizione del Piccolo Festival delle Arti, la rassegna organizzata dal Circolo Culturale La Scaletta, in collaborazione con il Museo nazionale di Matera, la Provincia e il Comune di Guardia Perticara, il patrocinio della Regione Basilicata e del Comune di Matera ed il sostegno di Total Energies Italia Ep. Domani alle ore 21 nel cortile dell'exospedale San Rocco, lo storico dell'arte e direttore artistico del Piccolo Festival, Edoardo Delle Donne, con l'accompagnamento musicale dell'arpista Linda Contini, terrà un monologo sul tema: "Il mito dell'artista bohémien: da Raffaello a Caspar David Friedrich, da Modigliani a Andy Warhol e David Bowie". "Nell'800 - spiega Delle Donne - l'artista diventa interprete di quel mito, borghese e romantico, del bohémien estraneo alle convenzioni sociali, mentre la creazione artistica assurge a manifestazione estrema di individualismo. Tale convinzione si radicherà in maniera così decisiva nell'immaginario collettivo da essere proiettata anche su artisti di epoche molto distanti dall'Europa del 'fin de siècle'. A facilitare una simile trasposizione contribuirà la circostanza che la figura dell'artista ribelle, oltre ad operare come utile grimaldello



per una narrazione evolutiva, può essere ritrovata ben più indietro del XIX secolo, se ci si concentra sulla biografia degli autori, sulle arti e la comunicazione e il loro fondamentale rapporto con le nuove generazioni". "Il Piccolo Festival delle Arti - sottolinea il presidente del Circolo La Scaletta, Francesco Paolo Di Pede - si è aperto, il 13 giugno, con l'inaugurazione a Palazzo Malvezzi della mostra di Giorgio Cravero, uno dei fotografi più affermati ed influenti della scena europea dello "still life". L'esposizione, molto apprezzata, sarà visitabile fino al 13 luglio. Martedì invece apriamo il cartellone degli eventi. Nelle quattro settimane che caratterizzeranno la manifestazione, arti visive, musica, cinema e teatro saranno al centro della scena. Ed un doveroso omaggio sarà infine dedicato a Giacomo Puccini il compositore italiano tra i più importanti operisti del XIX secolo, nel centenario della sua morte".

Scorte sangue, gli "Angeli del Carro" in fila per donare

MATERA- Gli "Angeli del Carro" di Matera, scorta fedele del manufatto durante la tradizionale sfilata, affiancati da altri cittadini hanno accolto l'invito di Fidas Matera a donare il sangue. Ieri mattina, 25 i donatori che hanno raggiunto il punto di raccolta allestiti nei locali della parrocchia Maria Madre della Chiesa nel quartiere Serra Rifusa grazie all'impegno di 12 volontari Fidas. Mimmo Duca, vice presidente dell'associazione "Angeli del Carro", ha da subito recepito con entusiasmo l'invito del presidente Fidas Matera, Vito Patrissi e l'iniziativa di domenica sarà certamente ripetuta nei prossimi mesi. Patrissi, infatti ha ricordato come anche durante il periodo estivo c'è necessità di donare sangue per salvare vite umane.



Gli "Angeli del Carro" nel punto Fidas



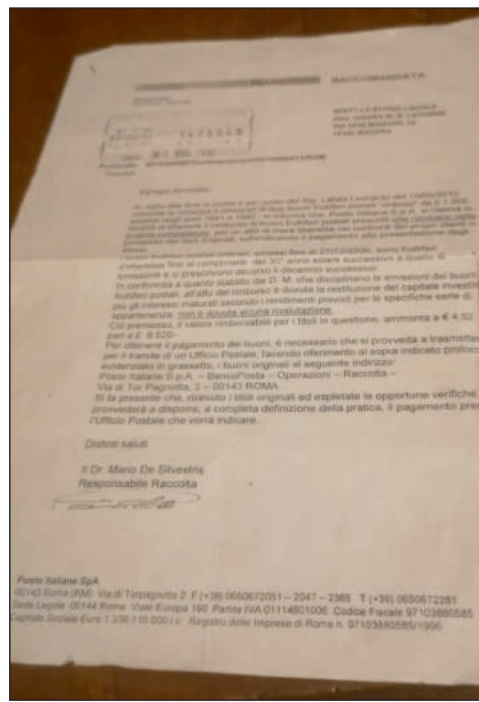
Il figlio di un caduto in guerra di Stigliano trova i titoli acquistati dal padre in un cassetto e chiede il rimborso

Buoni fruttano 100mila euro, ma per Poste Italiane valgono solo 5 euro

STIGLIANO- Era il 1942 quando Domenico Lafata, soldato dell'esercito del Regno d'Italia allora poco più che ventenne, decide di partire al fronte per combattere per il Paese lasciando la sua Stigliano. Prima di partire, avendo da poco messo su famiglia e consapevole che sarebbe potuto non rientrare dal fronte, decise di investire tutti i suoi risparmi nell'unico investimento possibile per l'epoca: l'acquisto di due buoni postali da lire mille ciascuno (datati 1941 e 1942). Una cifra molto ingente per l'epoca considerando che con mille lire si poteva acquistare, in quegli anni, anche un appezzamento di terreno agricolo. Dal fronte, dopo aver salvato da morte alcuni commilitoni, il soldato Lafata non farà mai più ritorno. Passano gli anni, i decenni e di quei buoni nessuno sa nulla. Almeno fino a quando,



Il monumento dedicato dal Comune di Stigliano all'eroe di guerra Domenico Lafata e la lettera del figlio inviata a Poste Italiane



ritrovamento, hanno fruttato circa 100 mila euro. D'altra parte, per quanto concerne la presunta prescrizione, l'associazione fa notare che l'art. 2935 c.c. stabilisce che la prescrizione (decennale) comincia a decorrere da quando il soggetto può farla valere. Nel caso in esame con la morte in guerra del titolare del diritto (1943) il decorso della prescrizione si interrompe e ricomincia a decorrere solo con il ritrovamento (recente) dei Titoli da parte del legittimo erede. In merito a tutta la questione, il sig. Leonardo commenta amaramente: "puo' la vita di un uomo morto in guerra per la patria valere circa cinque euro!? E' una offesa alla dignità umana, nonché ai superstiti!". Al concittadino Domenico Lafata, giovane eroe caduto in guerra, l'amministrazione comunale di Stigliano ha dedicato un monumento.

qualche tempo fa, (dopo circa 80 anni) il figlio, Leonardo Lafata, pensionato di Vicenza, li ritrova nascosti in un vecchio cassetto di un mobile paterno. Decide quindi di scrivere a Poste italiane per ottenere la liquidazione dell'investimento paterno. Poste italiane, di tutta risposta,

Il giovane militare lucano aveva investito tutti i suoi averi nei titoli prima di partire per il fronte, il caso affidato all'associazione Giustitalia

invia una lettera di risposta con la quale propone di "liquidare" l'investimento del padre con 4,92 euro! Deluso

ha deciso, quindi, di rivolgersi all'associazione Giustitalia (www.associazionegiustitalia.it) che si occupa, tra le

altre cose, di rimborso di buoni postali ed investimenti dei risparmiatori, per essere assistito nella questione legale. L'associazione ha fatto così periziare i due titoli di investimento che tra interessi legali, rivalutazione e capitalizzazione, dalla data di emissione a quella di



è il canale dove troverai LA NUOVA TV

lanuovatv
KEEP IN WATCHlanuovatv
KEEP IN WATCH

CULTURA SPETTACOLI

RIVELLO- Originaria di Milano, ma legata a doppio filo alla Basilicata e a Lagonegro dove ha vissuto per tanti anni con suo marito Pino Mango e i suoi figli Filippo e l'ormai nota star della canzone italiana Angelina Mango, Laura Valente sarà a Rivello il 10 e l'11 agosto al Teatro San Michele per curare la Masterclass in canto ed in curata da Laura Valente. Il laboratorio permetterà di capire e sperimentare



Masterclass in canto a Rivello, nell'ambito del Polifonie music festival La Valente sale in cattedra

se stessi attraverso la musica, in modo da riuscire a dar voce alle proprie emozioni e saperle trasmettere a chi ci sta ascoltando. Laura Valente è stata la voce solista dei Matia Bazar negli anni '90, ha all'attivo 4 partecipazioni al festival di Sanremo e nel corso della sua importante car-

riera ha attraversato anche il mondo del teatro e della conduzione radiofonica, ora si dedica alla ricerca di nuovi talenti musicali e insegna comunicazione emotiva attraverso il canto. La partecipazione alla masterclass è gratuita grazie all'importante contributo assicurato da Nicola Car-

lomagno e il gruppo Carlomagno Snc con sede a Lagonegro. Iscrizioni aperte fino al 15 luglio, la partecipazione è soggetta a selezione. 3337335493 - polifoniemusicfestival@gmail.com. La masterclass con Laura Valente fa parte della programmazione di Polifonie music festival

2024 che si terrà dal 9 all'11 agosto a Rivello. Il festival, arrivato alla V edizione, prevede una fitta programmazione di concerti nel centro storico, laboratori e percorsi alla scoperta del territorio. Per questa edizione è prevista la partecipazione di artisti e band di rilievo come: A Toys Orchestra, Gnut, Coca Puma, Henna, Francesco Sacco, Chiara D'Auria, Cult of Magic, Smania Uagliuns ed altri.

MATERA- Lo start questa sera alle ore 21 nella sede del Tower Art Museum in via Ridola a Matera con "La bellezza in bicicletta - 100 anni e 1000 chilometri con Alfonsina Strada" protagonista Andrea Satta con le canzoni di "Niente di nuovo tranne te". L'evento nasce per sensibilizzare il pubblico contro la violenza sulle donne. Nel

In corsa per nuove conquiste al femminile, Satta a Matera nel ricordo di Alfonsina Strada

centenario del Giro d'Italia che vide la prima e unica donna nella storia a correre la gara insieme agli atleti uomini, "La bellezza in bicicletta. 100 anni e 1000 chilometri con Alfonsina Strada" è un nuovo progetto nato dalla passione e la visionarietà di Andrea Satta, artista, cantante dei Têtes De Bois, pediatra e pedalatore. Due settimane per celebrare le conquiste delle donne e per ricordare ad ogni appuntamento quanto ancora c'è da fare. Il progetto, in collaborazione con la Fondazione "Una Nessuna Centomila" e in stretto collegamento con i centri antiviolenza di alcune delle località toccate, vuole essere un atto concreto, attraverso l'arte e lo sport, per ricordare l'importanza della comunità e del fare rete.

Dalla Basilicata all'Emilia Romagna, ogni giorno una tappa, ogni sera "Niente di nuovo tranne te, Alfonsina Strada", il live ispirato al titolo dell'album solista di Andrea Satta. Le sue canzoni raccontano di donne nella quotidianità che la società loro consente, una vita spesso frustrante. Canzoni nate anche grazie al suo osservatorio speciale di pediatra che lavora nella periferia



La locandina dell'evento

di una grande città e che ospiteranno, nelle tappe del tour, artiste davvero speciali tra cui Maria Grazia Calandrone, Nada, Petra Magoni, Valentina Carnelutti, Erica Mou, Lucilla Galeazzi, Carlotta Scarlatto, Agnese Valle e Annalisa Baldi, Annamaria Piccoli con Carlo Amato, Fernanda Pastonesi, i cori di voci femminili residenti nei luoghi attraversati e altre artiste che si aggiungeranno. Dall'8 al 21 luglio in sella a una bici per celebrare i diritti irrinunciabili delle donne, la ricchezza delle diversità, per incontrare le operatrici dei centri antiviolenza che racconteranno il percorso, anche questo a tappe, nella conquista dei di-

ritti delle donne e le prossime sfide per la parità di genere. Ogni sera in scena per raccontare Alfonsina e il suo tempo, il suo mondo, il suo coraggio e il profilo di altre donne all'avanguardia nella creatività e nei diritti. Di giorno si pedala, la sera si ascolta, si racconta, si legge, si suona, si canta, con le artiste invitate. Con il pianoforte (e la bici) di Angelo Pelini, fratello sodale negli anni dei Têtes, la carovana, composta da molti ciclisti "ufficiali" e tutti quelli che vorranno condividere da un metro al percorso intero, affronterà ogni giorno una tappa tra gli 80 e i 100 km per giungere, infine, al traguardo nella città dove si conclude il Giro d'Italia

cent'anni fa.

«Nel 2024 ricorrono i 100 anni del Giro d'Italia di Alfonsina Strada, la prima e unica donna a correre il Giro insieme ai maschi - spiega Andrea Satta, ideatore del progetto - lei arrivò fuori tempo massimo, ma completò la gara, stretta fra vestiti che ne nascondevano le

forme per sembrare meno possibile e vincere così lo schermo maschile che allora come oggi governava il mondo, relegando anche nello sport, la presenza delle donne a pura coreografia e curiosità. Abbiamo dedicato molto tempo alla storia di Alfonsina - continua Andrea - anche una canzone Alfonsina e la bici, con un videoclip nel 2011 per la regia di Agostino Ferrente, con una delle donne che più straordinarie di sempre, Marghe-

rita Hack, stellare anti-conformista, che nel video vestiva i suoi panni. "Vengo a girare il videoclip, certo", mi disse Margherita "Prendimi un treno da Trieste e scendo, ma tu fammi montare una bici e suonare la tromba". E così fu, in qualche modo suonò la tromba e armeggiò con il saldatore».

«Uno degli obiettivi della Fondazione - ha dichiarato Giulia Minoli, Presidente della Fondazione Una Nessuna Centomila - è quello di valorizzare la memoria storica e le conquiste di alcune donne che non hanno avuto la visibilità

che meritavano e che, anzi, troppo spesso sono state dimenticate dalla storia. È il caso di Alfonsina Strada, che con la sua passione e la sua determinazione è riuscita a scalfire stereotipi che volevano espellere le donne dal mondo dello sport, in questo caso. Ma succede purtroppo in molte altre occasioni, in ambito culturale artistico e sociale. Per noi, dunque, è importante accompagnare e sostenere questo viaggio, perché ci permette di tenere viva la memoria di una conquista, ricordando una figura che può essere un esempio virtuoso per le giovani e le giovanissime». "La bellezza in bicicletta" è un progetto in collaborazione con la Fondazione Una, Nessuna, Centomila e con Comune di Bologna, Fondazione Teatro di Roma, Assessorato alla Cultura del II Municipio di Roma e il patrocinio di Comune di Roma Capitale, Fondazione Treccani, Fiab - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, Arci Nazionale, Associazione Culturale Pediatra.

Start questa sera alle ore 21 nella sede del Tower Art Museum in via Ridola con lo spettacolo "La bellezza in bicicletta" nel centenario del Giro d'Italia

POTENZA- Terzo ed ultimo appuntamento della rassegna cinematografica "Oasi Cinema, il cinema dell'ecologia" che si terrà domani al museo nazionale "Dinu Adamesteanu" di Potenza. La rassegna, ideata ed organizzata dall'associazione di promozione sociale Zer0971, ha lo scopo di promuovere attraverso il cinema la conoscenza dell'ambiente e del territorio; inoltre viene offerta agli utenti l'occasione di partecipare, dalle ore 20 alla visita guidata del museo, contribuendo nello stesso tempo alla promozione del patrimonio non solo naturalistico ma anche artistico e museale della nostra regione. "La Terra mi tiene" di Sara Manisera e Arianna Pagani è un documentario

In visione "La terra mi tiene" "Oasi cinema" alle battute finali Domani ultima proiezione al museo "Adamesteanu" di Potenza

che intreccia due dimensioni; una intima e personale, l'altra più sperimentale e visionaria. I territori raccontati sono i luoghi da dove, cinquant'anni fa, i nonni della regista contadini e migranti, sono partiti, abbandonando la campagna per migliorare la loro vita e dei loro figli. Il documentario è un viaggio nella memoria contadina che non c'è più ma che contiene i semi per immaginarsi un altro futuro. Seguendo il ciclo delle stagioni e lo scorrere dei tempi

della natura, come facevano i contadini del passato, Ivan e Teresa ci raccontano la memoria e la fatica dei contadini, l'abbandono delle campagne, l'emigrazione, lo sfruttamento intensivo dell'agricoltura degli ultimi cinquant'anni ma anche di un meridione che non si lascia andare alla nostalgia e al vittimismo e che prova, partendo dalla memoria della civiltà contadina, a innovare, a restare nelle aree interne, coltivando la biodiversità ed offrendo un



modello di rinascimento ecologico della società. Proiezione alle ore 21, con ingresso libero fino ad esaurimento posti; è gradita la prenotazione al numero whatsapp: 3510493109 o scrivendo una mail a: info@zer0971.org anche 10 min. prima dell'inizio previsto.

LA NUOVA ESTATE



DOVE ANDARE

Segnalate i vostri eventi inviando una mail a redazione@lanuovadelsud.it

10 LUGLIO

VENOSA - Alle 19 in piazza Garibaldi la presentazione del libro di Gino Pacifico dal titolo "Layla e Alioma"

12 LUGLIO

PIGNOLA - Alle 20.30 al resort Dimora Giorni il concerto in forma di reading "Passioni Ribelli" con Ornella Muti

13 LUGLIO

MATERA - Seconda giornata del Matera Festival - Museo in sinfonia: in programma sulla terrazza di palazzo Lanfranchi il concerto "Vibrazioni Mediterranee"

VIGGIANELLO - In programma la prima sagra dello zafferano

CAMPOMAGGIORE - In programma la terza edizione del festival dell'organetto

PATERNO - Alle 21.30 I Damon - cover band I Nomadi - in concerto

LAVELLO - Al San Barbato resort il dj set di Gianluca Vacchi

14 LUGLIO

POMARICO - Alle 22 in piazza Primo Maggio I Nomadi in concerto

LAURENZANA - Alle 22 in piazza Urga in occasione delle festività per il palio Carmelitano della Madonna del Carmelo Pietro Cirillo in concerto

LAURIA - Dalle 17 in contrada Serino la seconda sagra dell'agriturismo "La Cappellina"

15 LUGLIO

PATERNO - In occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine I Musicamano novella in concerto

FERRANDINA - Alle 22 in piazza Plebiscito Tony Esposito & Scio live band in concerto

POTENZA - Alle 21.30 allo stadio Viviani Achille Lauro in concerto

16 LUGLIO

FERRANDINA - In programma lo spettacolo di Dino Paradiso "Ma io sono lucano"

AVIGLIANO - Alle 21.30 in piazza Gianturco lo show dance italiano "Febbre Italiana"

LAURENZANA - Alle 22 nell'ambito dei festeggiamenti in onore della Madonna Maria del Monte Carmelo in largo Fiera Mietta in concerto

TRICARICO - Alle 22 in piazza Garibaldi nell'ambito dei festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine Angelo Famao in concerto

PATERNO - In occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine in piazza Isabella Morra i Boomdabash in concerto

POTENZA - In programma allo stadio Viviani il concerto di Gigi D'Alessio

CANCELLARA - Alle 21.30 in piazza Sedile i



Collage in concerto

CAMPOMAGGIORE - Alle 22 in piazza Zarnardelli Fausto Leali in concerto

TITO - Alle 21 al chiostro del convento di Sant'Antonio da Padova "El tango show"

18 LUGLIO

SAN CHIRICO RAPARO - Alle 21.30 in piazza Roma Ron in concerto

TITO - Alle 19 in largo Municipio torna il tradizionale appuntamento delle "Lecture al tramonto"

19 LUGLIO

MATERA - Terza giornata del Matera festival "Museo in sinfonia": in programma nel giardino del museo Ridola il concerto di Alessandro Quarta

20 LUGLIO

TINCHI - Alle 22 la Cover Band "Celebration - Le regine del Pop Italiano", inonderà piazza Bardessono con le note delle cover di Elisa, Laura Pausini, Emma e Arisa

APELLA - Al giardino Saraceno lo show "Remember 90"

21 LUGLIO

TINCHI - Alle 22 Fiordaliso in concerto piazza Bardessono

MATERA - Quarta giornata del Matera festival - museo in sinfonia: in programma sulla terrazza di palazzo Lanfranchi il concerto "Suggestioni parigine X2"

22 LUGLIO

TITO - Alle 19 in largo Municipio la presentazione del libro di Massimo Osanna dal titolo "Mondo Nuovo. Viaggio alle origini della Magna Grecia"

26 LUGLIO

TITO - Alle 21 al chiostro di Sant'Antonio da Padova l'evento musicale "Le nozze di Figaro e Da Ponte"

27 LUGLIO

RAPOLLA - Alle 21 al centro sportivo lo spettacolo "Showprise" con Andrea Monetti, Francesco D'Antonio e Chicco Paglionico

MATERA - Quinta giornata del Matera festival - museo in sinfonia: in programma sulla terrazza di palazzo Lanfranchi il concerto Strange kind of women - omaggio ai Deep Purple

SAN SEVERINO LUCANO - Dalle 19.30 in contrada Mezzana Salice nell'ambito dell'Open Sound Festival i concerti di Bombino e Paolo Angeli

CANCELLARA - In programma l'ottava edizione

del Decathlon delle tradizioni. Si replica il 28

28 LUGLIO

MONTESCAGLIOSO - In programma per le stradine del centro storico il "Borgo degli artisti"

31 LUGLIO

MATERA - La fondazione Le Monacelle ospita in via Riscatto 15, nell'ambito dell'Open Sound Festival, il concerto di dj Raffaele Costantino e di dj Vladimir Ivkovic

TITO - Alle 19 in largo Municipio si presenta il progetto "Tito digitale"

1 AGOSTO

MATERA - Sesta giornata del Matera festival - museo in sinfonia: in programma all'ex ospedale San Rocco il concerto Musica Celeste

MATERA - Alle 20.30 al parco del castello Tramontano Anna Oxa in concerto

SAN SEVERINO LUCANO - Alle 21 in piazza Marconi il festival Gezziamoci con Ars Nova

TITO - Alle 18 alla torre di Satriano torna il tradizionale appuntamento con le "Lecture al tramonto"

2 AGOSTO

MATERA - Settima giornata del Matera festival - museo in sinfonia: in programma sulla terrazza di palazzo Lanfranchi il concerto di Enzo Gragnaniello

MATERA - La fondazione Le Monacelle ospita in via Riscatto 15, nell'ambito dell'Open Sound Festival, Venerus e Thry Collected

SASSO DI CASTALDA - Alle 17 sulla terrazza L.J.T. in programma

il festival Gezziamoci con Conturband, Mo' Monk e Pt Quartet

MONTESCAGLIOSO - Alle 21 all'abbazia San Michele Arcangelo il festival Gezziamoci con Miriam Fornari

TITO - Alle 21 nel piazzale Assuncion il VII festival dell'organetto

3 AGOSTO

CRACO - Alle 22 Lda in concerto

MATERA - La fondazione Le Monacelle ospita in via Riscatto 15, nell'ambito dell'Open Sound Festival i concerti di James Holden, Dadub e dj Leila Rufus

TITO - Alle 19 alla torre di Satriano la rievocazione storica "Festivalia. L'archeologia si racconta"

4 AGOSTO

MOLITERNO - Alle 22.30 in piazza De Biase in occasione della festa patronale James Senese in concerto

5 AGOSTO

NOEPOLI - Alle 22 in piazza Marconi musica popolare lucana e salentina con i Tinta Taranta

MARATEA- Sarà un'edizione che coinvolgerà cittadini ed ospiti di Maratea in un'intera giornata suddivisa in due momenti quella dell'ottava edizione del Premio La Perla in programma sabato prossimo 13 luglio.

L'evento ideato dalla Pro Loco di Maratea La Perla aps, che ricadrà, inoltre, nella Giornata Nazionale delle Pro Loco Italiane, promossa dall'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), vedrà, come da tradizione ma con appuntamenti ancora più prestigiosi, un ampio spazio dedicato all'anno del Turismo delle Radici Italiane nel Mondo indetto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il 2024.

Si partirà nella mattinata di sabato, presso il Grand Hotel Pianetamaratea, con gli eventi dedicati al tema dell'emigrazione lucana, che vedrà impegnati in "Fare radici" Istituzioni nazionali, provinciali e locali, in un momento di condivisione organizzato dalla stessa Pro Loco con Paesi e Radici, con l'Hub della Provincia di Potenza Pz Resilient e il Centro Studi Internazionali Lucani nel Mondo - Cim Basilicata.

E qui la prima novità verrà dagli ospiti istituzionali stranieri provenienti dalla Romania per il binomio ricerca storica-tradizioni che porterà a segnalare alcuni presidi storici marateoti che entreranno a far parte della rete del Consiglio d'Europa-Historic Route Cafè.

L'ottava edizione del Premio La Perla, con la consegna dei riconoscimenti dei volti lucani individuati dagli organizzatori, riprenderà poi, come da consuetudine, dalle ore 21:00 nella splendida cornice del Porto turistici di Maratea. A condurla la nota giornalista RAI e conduttrice di "Agorà Estate", Maria Soave.

Autorevoli i premiati, entrambi lucani, con il Premio per la categoria "Giornalismo", a Mario Forenza, caporedattore cronaca Rai-News24, e alla "Cultura", allo scrittore e autore Andrea Di Consoli.

Ampia la lista degli ospiti illustri: Emilio Panzardi, che con il suo pluripremiato gelato fa conoscere Maratea nel mondo; Alfonso Stigliani, studen-

Premio La Perla nell'anno del Turismo delle Radici Italiane nel Mondo intero



Vedute di Maratea; Mario Forenza; Andrea Di Consoli



Premi di Giornalismo e di Cultura a Mario Forenza e ad Andrea Di Consoli

te del materano insignito del titolo di Alfieri della Repubblica Italiana dal Presidente Mattarella; Gianfranco Montano, che con la sua arte modella pezzi unici; Paola Francesca Natale, soprano e docente al Conservatorio di Salerno; Rocco Palese, presidente nazionale UNITALSI.

Spazio poi alle "Menzioni Speciali" dedicata ai "Lucani nel Mondo", alla stilista americana di origini lucane, Dafne Vena, e al ricordo del Sindaco di Maratea "Mario Di Trani", al geosofa, Franc Arleo (autore di Lucas), al presidente del Circolo Lucani di Bologna Ugo Albisinni.

Ci sarà spazio anche per l'approfondimento, con il dibattito "2024 Anno delle Radici Italiane nel Mondo" che vedrà la partecipazione del presidente del Centro Studi internazionali Lucani nel Mondo, Luigi Scaglione; della vice presidente di "Paesi e Radici", Annalisa Romeo e dei Deputati Christian Di Sanzo (lucano eletto all'estero), e Salvatore Caiata.

A rendere ancora più piacevole la serata ci sarà infine l'accompagnamento musicale, con intermezzi dedicati al decennale della morte dell'artista Pino Manno, a cura dell'Astorino Campagna duo e della, sempre più affermata cantante lucana, Ro-



smey.

Un evento che apre i grandi appuntamenti dell'estate di Maratea, con l'obiettivo di con-

fermarsi promotore di turismo e cultura attraverso il coinvolgimento di protagonisti che con il proprio con-

tributo professionale e sociale restituiscono un'immagine di una Basilicata vivace sotto un aspetto intellettuale

e artistico, "Con il Premio La Perla 2024, ci proponiamo di unire la tradizione legata al giornalismo e alla cultura con il grande tema del legame tra i nostri emigrati e i loro discendenti, che hanno voglia di conoscere le proprie origini, e diventano opportunità di valorizzazione turistica oltre che di promozione sociale" dichiara il presidente della Pro Loco Maratea la Perla, Pierfranco De Marco "inoltre questa edizione si svolge in occasione della Giornata Nazionale della Pro Loco Italiane, promossa dall'Unpli, occasione per metterla al centro delle Rete nazionale del Terzo Settore che conta oltre 6.200 Pro Loco in Italia e 80 in Basilicata".



Serie C

POTENZA - Meno dieci giorni all'inizio del ritiro. Un conto alla rovescia che serve a ribadire un concetto fondamentale. L'inizio della nuova stagione si sta avvicinando molto velocemente. E il Potenza vuole farsi trovare pronto a questo primo step del campionato 2024-2025 che vedrà mister Pietro De Giorgio alla guida della squadra rossoblù che sarà rivoluzionata. Solo in parte nella rosa. Molto di più nel concetto di base che vedrà abbandonare il 3-5-2, per passare al 4-3-3 che il tecnico calabrese vuole declinare in chiave offensiva.

MERCA-
TO - I primi movimenti del mercato firmati dal diesse De Vito, oltre ai rinnovi di Alastra e Castorani, sono arrivati in difesa e centrocampio. Un ter-

zino d'assalto come Novella (che ha ben fatto nelle ultime due stagioni a Picerno) e un centrocampista d'inserimento come Erradi (due promozioni consecutive con Sorrento e Juve Stabia). Entrambi 2001. E il prossimo acquisto sarà altrettanto di spessore, infatti da diverse settimane De Vito sta conducendo la trattativa con Giacomo Sciacca reduce da una buona stagione con la Casertana dove è stato uno dei leader della difesa dei falchetti. Dovrebbe essere solo questioni di giorni, ma intanto il direttore non sta con le mani in mano. E a fianco a questa operazione principale (in attesa poi di passare alla regia e agli esterni di attacco) potrebbero arrivare dei movimenti "minori".

UNDER - Nell'edizione di ieri vi abbiamo parlato di Vincenzo Galletta, difensore laterale, classe 2003 che vanta già un ottimo curriculum in Serie D con Afragolese, Casertana (con la quale ha conquistato una promozione in C) e Acireale. Ma occhio anche a un possibile ritorno. In questo caso si tratta di un esterno offensivo: Emmanuele Schimmenti classe 2002 che aveva fatto parte del roster

FIRENZE - Un altro passo verso il prossimo campionato: il nuovo pallone della Serie C Now 2024/25 è stato svelato da Lega Pro ed Erreà Sport sui rispettivi canali social. Modernità e cura dei dettagli, tradizione e impatto estetico, è quanto riesce a trasmettere il vero protagonista della prossima stagione sportiva, che rotolerà ogni settimana sui campi della terza serie. Il pallone, caratterizzato da un'estetica minimalista, presenta un fondo bianco che mette in risalto le sue linee nette. A cat-

Modernità e cura dei dettagli, tradizione e impatto estetico Svelato il nuovo pallone della C



ture l'attenzione è una linea diagonale distintiva, che si snoda attraverso la superficie con tre tonalità distintive: blu, verde petrolio e rosso. Questa combinazione di colori non solo esalta la bellezza del pallone, ma ne sottolinea anche l'originalità e la cura del design. Realizzato con 14 pannelli, di cui 6 romboidali ispirati al marchio Erreà, questa struttura distintiva otti-

mizza le prestazioni sul campo. La termosaldatura dei pannelli include uno strato di schiuma poliuretana e 4 strati di tele di poliestere, con una superficie esterna testurizzata Hexa 1.2 che garantisce una sensibilità elevata e una risposta esplosiva al tocco del piede. Il pallone mantiene le sue caratteristiche in qualsiasi condizione climatica e su ogni tipo di terreno. La certificazione Fifa Quality Pro ne attesta la qualità per l'uso in competizioni professionistiche europee e mondiali.

Potenza, in attesa della firma di Sciacca, i rossoblù puntano un paio di under interessanti



De Vito al lavoro sul terzino Galletta, reduce da tre campionati di Serie D, e sul ritorno di Schimmenti dopo l'exploit a Gozzano

rossoblù nell'annata 2022-2023. Nella passata stagione dopo un mezzo campionato senza gloria con la Luparense, l'attaccante scuola Catanzaro è esploso a Gozzano (Serie D girone A) dove ha realizzato 6 gol in 17 partite. Il calciatore piace sia a De Giorgio che a De Vito per velocità e attacco della profondità e vedremo se nelle prossime ore l'operazione si potrà concretizzare.

OPERAZIONE CRUCIALI - Come detto le operazioni cruciali saranno in cabina di regia, soprattutto se Schiattarella deciderà di appendere le scarpe al chiodo, e sugli esterni di attacco. De Francesco (Sorrento) è un obiettivo, mentre il nome uscito ieri di Romeo Bertani (8 gol e 3 assist con il Corticella, Serie D girone D) non sembra essere sulla lista di Enzo De Vito. Per i giocatori offensivi D'Auria è tra quelli monitorati, ma il Potenza punta anche a un altro colpo a sorpresa per regalare a De Giorgio un tridente di valore.

AMICHEVOLE - Novità per il ritiro di Latronico dove la prima amichevole sarà mercoledì 24 luglio contro l'Equipe Campania, squadra di giocatori in attesa di contratto (Lu Sant)



Benevento-Ciciretti, si prova a ricucire lo strappo Il Trapani punta Radrezza

BENEVENTO

Il Beneventino prova a ricucire lo strappo con Amato Ciciretti. Nei giorni scorsi l'attaccante classe 1993 era dato come sicuro partente, adesso i giallorossi possono sperare.

JUVENTUS NG

Juventus Next Gen molto attiva sul mercato. Bianconeri in pole position per Federico Macca, reduce da una stagione alla Virtus Francavilla, e l'over Filippo Scaglia. Tornerà a Torino il difensore Alessandro Pio Riccio. Dopo il prestito al Modena, il giocatore è destinato a rimanere in B e sulle sue tracce ci sarebbe la Salernitana.

TURRIS

Prove tecniche di rinnovo tra la Turris e Stefano Esempio, difensore il cui contratto è scaduto lo scorso 30 giugno ma che potrebbe rimanere nel club corallino. Si lavora ad una possibile permanenza dato la volontà di entrambi di andare avanti insieme.

TRAPANI

Il Trapani sogna il grande colpo sulla trequarti, i siciliani hanno messo nel mirino Igor Radrezza, il cui contratto con il Padova è scaduto a fine giugno e non verrà rinnovato dal club biancoscudato.

La rosa attuale del Potenza

Giocatori	Ruolo	Età	Scadenza
Fabrizio ALASTRA	P	27	2026
Tommaso CUCCHIETTI	P	26	2025
Pier Francesco GALIANO	P	18	2025
Nicolò ARMINI	DC/DL	23	2025
Riccardo BURGIO	DL	23	2025
Mattia NOVELLA	DL	23	2026
Andrea SBRAGA	DC	32	2025
Bruno VERRENGIA	DC/DL	21	2026
Manuele CASTORANI	CC/MEZ	25	2025
Balil ERRADI	MEZ/TR	23	2026
Mario PREZIOSO	CC/MEZ	28	2025
Edoardo SAPORITI	MEZ/TR	23	2025
Pasquale SCHIATTARELLA	CC	37	2025
Raul ASENCIO	AC	26	2025
Salvatore CATURANO	AC	34	2025
Andrea DI GRAZIA	AE/TR	28	2025
Luca MAZZEO	AE	19	2025
Mattia ROSSETTI	AC/AE	28	2025



Serie C

Si cercherà di allestire una rosa completa all'80% già per il ritiro del 17 luglio. Il 25 test, al Curcio, con l'Equipe Campania

Picerno, in settimana nuovi annunci

Il diggi Greco pronto a ufficializzare l'innesto di due centrocampisti, uno under e uno over

di SALVATORE COLUCCI

PICERNO - Il Picerno si appresta a vivere la seconda settimana della nuova stagione. Sarà una settimana che porta praticamente alla vigilia del ritiro casalingo che la formazione rossoblù sosterrà a partire dal 17 luglio. E' in questa decina di giorni che il diggi Vincenzo Greco andrà a definire per grandi linee la rosa da mettere a disposizione di mister Francesco Tomei. Come da prassi consolidata, il diggi Greco predilige portare in ritiro una base ampia con circa l'80% effettivo della rosa in modo da poter lavorare fin da subito sulle idee tattiche del nuovo mister. Le prime operazioni sono andate in porto con gli arrivi del duttile Pietro Santi, classe 2002 prelevato dalla Ferma, e più di recente con gli attaccanti esterni Antonio Energe e Karim Cardoni. A questi tre nuovi arrivi si sono aggiunte le riconferme del portiere over Merelli e del centrocampista Ciccio Pitarresi, veterano del gruppo che si appresta a vivere la settima stagione con i melandri. Il mercato ancora non è definito, mancano all'appello due centrocampisti che il diggi Greco ha già messo sotto contratto e che verranno ufficializzati nelle prossime ore o al più tardi nei prossimi giorni. Un profilo under e uno over che di fatto dovrebbero andare a sostituire Ciko e Graziani che, potrebbero non rientrare più nei piani del Picerno. Si lavorerà anche sulle uscite con Biasiol che ha chiesto di trovare un club che gli possa garantire maggior minutaggio, mentre si valuterà se procedere insieme con Ceccarelli e Albertini, due giocatori che farebbe sì comodo in ogni rosa di terza serie, ma che dovranno fare i conti con il minutaggio a cui vorrà tener bada il Picerno.

AMICHEVOLI - Si delinea anche il piano delle prime amichevoli estive. Giovedì 25 luglio, allo stadio Curcio, ci sarà un allenamento congiunto con l'Equipe Campania, squadra che raccoglie un nutrito gruppo di giocatori campani in cerca di collocazione.



Mister Francesco Tomei tra il team manager Roberto Franzese e il diggi Vincenzo Greco

Eccellenza

Pazza idea per il ruolo di diesse: Angelo Mastroberti
San Cataldo, Volini in pole
Potrebbe essere il potentino il successore di Natale

BELLA - Il San Cataldo è pronto a ripartire dopo l'annuncio dell'addio con mister Gerardo Natale. Il nome in cima alla lista dei desideri è quello del potentino Alberigo Volini, esperto della categoria con i successi negli anni passati con Rotonda e Grumentum e reduce dall'avventura non fortunatissima con la Santarcangelo con cui però ha conquistato Coppa Eccellenza battendo in finale proprio il San Cataldo. La compagine del presidente Canio Carlucci, reduce dalle semifinali play-off nazionali per la Serie D, lavora per costruire un San Cataldo che possa puntare ancora più in alto. Oltre alla panchina infatti potrebbe cambiare anche il direttore sportivo, l'indiscrezione porta al nome di un ltro pezzo da novanta: Angelo Mastroberti. Un'accoppiata che, qualora dovesse essere confermata, pone il San Cataldo, già da ora, tra le favorite per il prossimo campionato che vedrà ai nastri di partenza anche Melfi ed Avigliano.

ELETTRA



In alto Volini, sotto Mastroberti (a sin.) e Finamore (a des.)

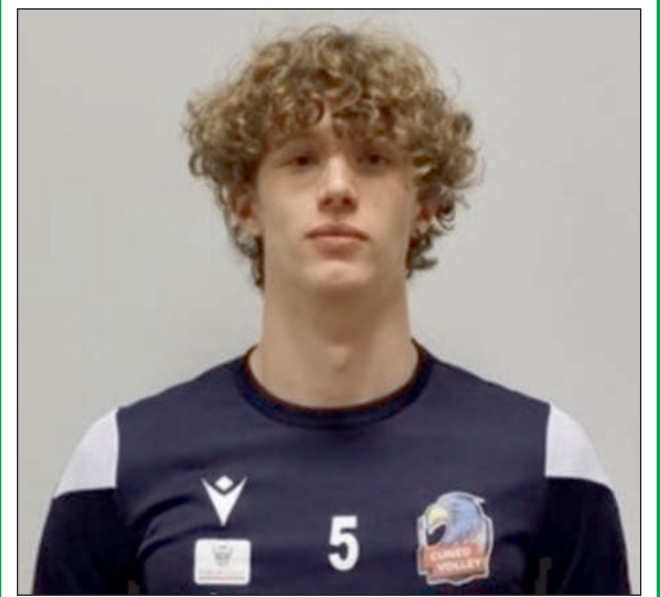


MARCONIA - Cambio in panchina anche per l'Elettra Marconia. La società materana ha comunicato infatti la decisione concordata di non proseguire con mister Antonio Finamore: "Con la sua esperienza ha sa-

puto valorizzare la rosa sposando a pieno i nostri valori fondanti risultando allo stesso tempo, il valore aggiunto che ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati ad inizio stagione". Nei prossimi giorni l'annuncio del successore.

Volley - Serie A3

Lagonegro, in attacco arriva lo schiacciatore Giulio Parrini



Il talentoso schiacciatore classe 2005, Giulio Parrini

LAGONEGRO - Colpo in prospettiva per la Rinascita Lagonegro, decisa a dare ampio spazio anche e soprattutto ai giovani talenti in questa seconda stagione consecutiva in Serie A3. Il profilo risponde al nome di Giulio Parrini, classe 2005, 198 cm di altezza, giocatore che va a rinforzare il reparto degli schiacciatori, ovvero la pedina giovane da plasmare affianco ai più grandi ed esperti. Il club biancorosso ha avuto il merito e il tempismo di aggiudicarsi le prestazioni di uno dei più talentuosi schiacciatori in giro per l'Italia, un 19enne affamato e pronto a mettersi in mostra per la prima volta nei prestigiosi palcoscenici della Serie A. Giulio Parrini ha risposto presente: "Ho scelto Lagonegro perché credo nel progetto che il club ha messo in piedi e nello staff. Ho voglia di crescere come giocatore e come persona. Partecipare al campionato di A3 è molto stimolante, darò il massimo per dimostrare di meritarmi questa categoria. Personalmente, spero di crescere insieme alla squadra e di dare il giusto contributo. L'esperienza in Basilicata sarà senza dubbio positiva, non sono mai stato così lontano da casa, magari sarà difficile nei primi periodi ma sono sicuro che l'ambiente lucano mi aiuterà".

Il titolo di Campione Regionale Under 19, ma al termine della partita conclusiva contro il Volley Parella Torino (vinta per 3-1) viene premiato come MVP grazie ad una prestazione monstre da 30 punti a referto. Si accorgono di lui anche in Federazione, allorché la scorsa estate (confermato a Cuneo) viene convocato per un collegiale della Nazionale Juniores. Il presidente Nicola Carlomagno e tutti i dirigenti non si sono lasciati sfuggire l'occasione di vederlo all'opera con la maglia biancorossa, e Parrini ha risposto presente: "Ho scelto Lagonegro perché credo nel progetto che il club ha messo in piedi e nello staff. Ho voglia di crescere come giocatore e come persona. Partecipare al campionato di A3 è molto stimolante, darò il massimo per dimostrare di meritarmi questa categoria. Personalmente, spero di crescere insieme alla squadra e di dare il giusto contributo. L'esperienza in Basilicata sarà senza dubbio positiva, non sono mai stato così lontano da casa, magari sarà difficile nei primi periodi ma sono sicuro che l'ambiente lucano mi aiuterà".



Ciclismo



In pagine
alcune
immagini
della prima
Randonee
"Colline
materane"
e
la locandina
con
le prossime
tappe

Due i percorsi proposti nella manifestazione di cicloturismo organizzata da Bici Club "Adriano Pedicini" in collaborazione con il Csi Matera



Sport e cultura, successo per la prima Randonee tra le colline materane

MATERA - Una giornata di sport e cultura che ha vissuto anche momenti di ottima gastronomia locale, in pochissime parole è stata questa la prima Randonee "Le Colline Materane", evento di cicloturismo organizzato dall'Asd Bici Club "Adriano Pedicini" in collaborazione con il Comitato Territoriale di Matera del Centro Sportivo Italiano. Una giornata calda, ma ben inframezzata dai diversi punti ristoro, proposti ai ciclisti in ogni paese toccato dalla Randonee e molto apprezzata dagli atleti, spesso pronti a fermarsi anche qualche minuto in più per apprezzare, oltre che le prelibatezze offerte, anche scorci dei bellissimi borghi della provincia materana. Il percorso, partito da viale delle Nazioni Unite, dinanzi al Campo Scuola "Duni" di Matera, ha toccato con i suoi 120 partecipanti, diversi Comuni, partendo da Irsina e passando per San Chirico, Tre Cancelli, Tricarico, Grassano, Grottole, Pomarico e passando dal territorio di Montescaglioso sulla ex statale 175 per poi far ritorno a Matera. Nel percorso principale, infatti, sono stati toccati i 200 chilometri di percorrenza, che molti hanno completato a tardo pomeriggio, tornando stanchi ma molto soddisfatti della gara, dell'organizzazione e di ciò che lungo il percorso ha colto non solo il gusto, ma anche lo sguardo dei partecipanti, incantati dai



Una giornata calda ma ben inframezzata dai diversi punti ristoro, molto apprezzati dagli atleti, pronti a fermarsi per gustare le prelibatezze offerte e gli scorci dei borghi

luoghi visitati. Nel percorso breve, proposto per chi è meno propenso alle lunghe tratte, di poco meno di 100 chilometri, invece, l'unica tappa è stata quella di Irsina. "Siamo orgogliosi della riuscita della prima Randonee organizzata direttamente dal nostro team, assieme al Centro Sportivo Italiano - hanno spiegato all'unisono i dirigenti dell'Asd Bici Club "Adriano Pedicini", il presidente Giovanni Gentile e Nunzio Pedicini -; felici per l'ottimo riscontro ottenuto e soprattutto per le belle parole ricevute sia personalmente che tramite diversi post sulle piattaforme

social da parte dei partecipanti. Sono stati davvero tantissimi i complimenti dei quali andiamo fieri e che ci aiutano a ripartire già da oggi per l'organizzazione della seconda edizione, che proporremo sicuramente nella prossima stagione, lavorando con il solito entusiasmo". Alcuni partecipanti hanno ribadito l'importanza della sicurezza, ben tre vetture e due moto al seguito del plotone in ogni momento, oltre che la scarsa presenza di macchine lungo il percorso, l'abbondanza e la qualità dei punti ristoro e la bellezza del paesaggio attraversato. "Il nostro obiettivo è quello

di far capire anche alle nostre amministrazioni che il territorio lucano è fatto per il cicloturismo. E' un settore a volte sottovalutato, ma che sposta numeri importanti di appassionati che spesso si fermano per almeno tre o quattro giorni nei luoghi delle Randonee - ha continuato Nunzio Pedicini -, abbiamo ricevuto atleti quasi da tutta Italia, partendo dalla Toscana per arrivare sino alla Sicilia, un grande successo. E molti hanno promesso che torneranno per la prossima edizione per quanto si sono divertiti e per quanto sono rimasti affascinati dalla nostra

terra. E' un'occasione che andrebbe sfruttata e soprattutto valorizzata. Abbiamo delle strade, soprattutto quelle secondarie, che sono fatte per questa attività, andrebbero solamente messe un po' più in sicurezza. Noi siamo pronti a ripartire, soprattutto nel nome del comitato Adriano, che sarebbe stato entusiasta di questo evento". Infatti, il percorso è stato preso dai disegni di Adriano Pedicini, che su quelle stesse strade si allenava anche da solo per svariati chilometri, in quella che era la sua passione da sempre, la bici. Oltre che nel suo ricordo, si è corso

sul suo tracciato. Alla manifestazione hanno partecipato anche i rappresentanti della Vultour Bike Rionero e della Team Alto Bradano, organizzatori degli altri due eventi lucani previsti, il 14 luglio la Randonee dell'Alto Bradano e l'8 settembre la Randonee Parco del Vulture, oltre a Leonardo e Maurizio Pozzovivo, padre e fratello del più rappresentativo ciclista lucano in attività, Domenico Pozzovivo, premiato per il lustro che ha portato e continua a portare alla nostra regione ed al suo ciclismo in occasione della presentazione dell'evento.



'RIFIUTI FREE', NEL 2023 QUASI 700 COMUNI VIRTUOSI

L'Italia del riciclo cresce sempre di più: nel 2023 salgono a quota 698 (+11% rispetto alla scorsa edizione) i comuni virtuosi nella gestione dei rifiuti urbani, quelli cioè che contengono la produzione pro capite di rifiuto indifferenziato avviato a smaltimento al di sotto dei 75 kg per abitante all'anno. Sono i dati della XXXI edizione di 'Comuni Ricicloni', il dossier di Legambiente che fotografa e premia l'impegno dei comuni italiani nella raccolta differenziata per una corretta gestione dei rifiuti.

Salgono, così, a 4.058.542 (+ 539.590 abitanti rispetto al 2022) i cittadini serviti da un efficiente servizio di gestione dei rifiuti, che rappresentano il 6,9% del totale della popolazione (lo scorso anno il 6%). Il Nord Italia si conferma 'maglia rosa' con 434 comuni virtuosi, ma è inarrestabile la rimonta del Sud che registra 231 comuni (+23,8% rispetto al 2022). Ancora fermo il Centro con 33 comuni (lo scorso anno 30).

'Fuoriclasse' nella gestione dei rifiuti urbani si confermano i comuni sotto i 5.000 abitanti: sono ben 450 sul totale; 196 comuni tra i 5.000 e i 15.000 abitanti, 48 quelli oltre i 15.000 e i capoluoghi, con in testa, anche in questa edizione, i comuni del Nord-Est dello stivale (Trevise, Belluno, Trento e Pordenone).

A livello regionale, il Veneto si conferma primo in classifica per numero di comuni virtuosi (173), seguito dalla Lombardia (101, +27 rispetto alla scorsa edizione) e la Campania (83, +22 rispetto alla scorsa edizione). Registrano una crescita anche la Sardegna (+18) e l'Abruzzo (+9). Arretrano invece il Trentino-Alto Adige (-9) e il Piemonte (-10).

"In 31 anni di Comuni Ricicloni - dichiara Giorgio Zampetti, direttore generale Legambiente - abbiamo premiato le amministrazioni virtuose e costruito percorsi di partecipazione, condivisione e confronto tra soggetti interessati per implementare la differenziata e il riciclo dei rifiuti urbani. I nuovi dati ci riconfermano come sia indispensabile puntare sulle grandi città, dove stentano a diffondersi sistemi di raccolta (come il porta a porta) che tengono insieme qualità e prevenzione dei rifiuti avviati a smaltimento.

NUOVO PIANO DI SOSTENIBILITÀ DI CAP, TARGET AL 2033

Decarbonizzazione, economia circolare e gestione del rischio idraulico tra gli obiettivi

Impegnarsi nella decarbonizzazione e aumentare la quantità di rifiuti trattati secondo i principi dell'economia circolare; supportare i comuni nello sviluppo del drenaggio urbano sostenibile; aumentare il numero di impianti gestiti da remoto e quelli digitalizzati con l'applicazione dell'Intelligenza artificiale; creare un ecosistema virtuoso di responsabilità sociale d'impresa condivisa e diffusa, attraverso la sensibilizzazione dei fornitori; valorizzare le persone, abbattere il gender pay gap e promuovere la diversity inclusion. E, soprattutto, ampliare le proprie attività attraverso la gestione del rischio idraulico, lo sviluppo di infrastrutture per incrementare la resilienza del territorio, la produzione di energia da fonti rinnovabili. Sono alcuni dei nuovi obiettivi che Gruppo Cap, la green utility che gestisce il servizio idrico della Città metropolitana di Milano, ha inserito nel suo nuovo Piano di Sostenibilità.

Il nuovo piano è innanzitutto una strategia di sviluppo sostenibile, con una visione di lungo periodo, che guarda fino al 2033 e identifica le sfide del settore, i risultati già ottenuti e i prossimi obiettivi. "Ogni passo compiuto nel trasformare il nostro business rendendolo più sostenibile è stato fatto con approccio partecipativo, coinvolgendo le nostre persone, la comunità locale, tutti i partner, i collaboratori, i fornitori e i clienti. Oggi un dialogo approfondito con gli stakeholder è ancor più necessario, soprattutto alla luce del nuovo ruolo che stiamo assumendo come abilitatori alla transizione green dei territori -

spiega il presidente di Gruppo Cap, Yuri Santagostino - Se l'obiettivo è dunque fare dell'acqua e dell'innovazione i pilastri su cui costruire processi di economia circolare, insieme al passaggio a modelli produttivi sostenibili, la partecipazione di tutti è fondamentale per una condivisione del valore prodotto, vera missione di una società interamente pubblica come Gruppo Cap".

La strategia di sostenibilità di Cap si articola attorno a 3 pilastri fondamentali che descrivono l'identità di



Cap e delle sue persone: Sensibili, Resilienti e Innovatori. I tre pilastri sono a loro volta suddivisi in 9 macro-obiettivi, per un totale di 45 indicatori di performance.

I macro obiettivi al 2033. SENSIBILI - Acqua prelevata dall'ambiente (l/abitante/giorno):

325,49. Cittadini che dichiarano di bere solo o

quasi solo acqua del rubinetto (% cittadini da survey annuale): 70%. Gender pay gap (Differenza retributiva oraria media per livello): =5% (obiettivo 2030)

RESILIENTI - Percentuale di riduzione della CO2: -25% (obiettivo 2030). Percentuale ricavi allineati alla tassonomia: 77% (obiettivo 2030). Acqua drenata nel territorio servito (incremento % rispetto alla baseline): +28,6.

INNOVATORI - Processi gestiti con integrazione intelligenza artificiale (n. processi): 21. Fornitori con punteggio Esg maggiore o uguale a 70/94 nella valutazione Vendor Rating: 28%. Progetti di ricerca in collaborazione con enti di ricerca, università, player dell'innovazione e imprese di settore: 17.

RICICLO IMBALLAGGI, SUPERATI I TARGET UE AL 2030

Nel 2023 l'Italia ha riciclato il 75,3% dei suoi rifiuti di imballaggio: 10 milioni e 470mila tonnellate su un totale di 13 milioni e 899mila tonnellate immesse al consumo. Una percentuale di riciclo in forte crescita rispetto al 71% circa del 2022, anche per via di una riduzione dei pack immessi al consumo in Italia. Ad annunciarlo Conai nella sua Relazione generale. "Numeri incoraggianti per l'Italia - commenta il direttore generale Conai Simona Fontana - I quantitativi di materia riciclata crescono, e confermano il settore del riciclo degli imballaggi come strategico per l'economia circolare nazionale. I risultati 2023 superano i target Ue previsti al 2030 nonostante un contesto generale difficile per le imprese italiane. Il balzo in avanti della percentuale di riciclo è risultato di una crescita delle quantità di rifiuti di imballaggio riciclati a fronte della contestuale riduzione dei quantitativi di packaging im-

messi sul mercato nazionale nel 2023. Il tessuto imprenditoriale, infatti, ha fatto ricorso alle scorte di imballaggi e prodotti imballati accumulate nel 2022, producendo uno sfasamento temporale fra la produzione degli imballaggi, il loro uso e il momento in cui sono diventati rifiuti".

Nel dettaglio, sono state riciclate 418mila tonnellate di acciaio, 59mila di alluminio, 4 milioni e 674mila di carta, 2 milioni e 164mila di legno, 1 milione e 55mila di plastica tradizionale e circa 44mila di bioplastica compostabile, 2 milioni e 46mila di vetro. E se alle cifre del riciclo si sommano quelle del recupero energetico, ossia l'uso dei rifiuti di imballaggio come combustibile alternativo per produrre energia, il totale di imballaggi recuperati e non finiti in discarica arriva a 11 milioni e 804mila tonnellate, ossia l'85% dei pack immessi al consumo.

Numeri resi possibili anche dal la-

voro portato avanti da Conai e dal sistema consortile con i Comuni italiani tramite l'accordo nazionale con Anci. Nel 2023 sono stati 7.242 i Comuni che hanno stipulato almeno una convenzione con il sistema consortile, con una fetta di popolazione servita pari al 96% degli Italiani.

I risultati di riciclo 2023 permettono all'Italia di rimanere in una posizione solida nel quadro europeo. "Gli obiettivi complessivi di riciclo chiesti dall'Unione al 2030, quando ogni Stato dovrà riciclare almeno il 70% dei suoi rifiuti di imballaggio, sono ormai ampiamente superati - spiega Simona Fontana - Non è il momento di fermarsi, però. Il nuovo Regolamento europeo chiederà tassi di intercettazione dei pack sempre più alti: dobbiamo continuare a lavorare per aumentare quantità e qualità delle raccolte differenziate degli imballaggi, anche attraverso lo strumento delle raccolte selettive, ove opportune.

In Breve

ENERGY MANAGER, CRESCITA RECORD NEL 2023

"Il 2023 è stato l'anno record per le nomine degli energy manager in Italia". Così Dario Di Santo, direttore di Fire, nel suo intervento al webinar per la Presentazione del rapporto Energy Manager in Italia 2024. Fire ha, infatti, registrato il più alto numero di nomine totali degli ultimi 20 anni, con un incremento rispetto all'anno precedente in tutti i settori di riferimento. Dalle analisi condotte dalla Federazione emerge che nel 2023 sono stati 2.498 gli energy manager nominati. Di questi, 1.728 lavorano presso soggetti obbligati e 770 presso soggetti non obbligati.

LE SCUOLE DELL'ISOLA D'ELBA NELLA RETE BLUE SCHOOLS

Portare l'oceano sui banchi di scuola, per creare una nuova generazione consapevole delle sfide da affrontare per mantenerlo sano: con questo obiettivo tutte le scuole dell'Isola d'Elba, dalle elementari alle superiori, entrano a far parte della rete europea di Blue Schools, avviata dalla Commissione Europea. L'iniziativa è promossa dalla Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'Unesco nell'ambito dell'Ocean Decade delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030) delle Nazioni Unite e del programma di Ocean Literacy (Educazione all'Oceano), per portare i temi del mare nei programmi scolastici di tutto il mondo. L'annuncio è stato dato nel corso di Seif - Sea Essence International Festival, il festival internazionale dedicato alla salvaguardia e valorizzazione del mare e della sua essenza, che si è svolto all'Isola d'Elba dal 28 al 30 giugno, organizzato da Fondazione Acqua dell'Elba.

INCENDI, +36% DI SUPERFICI BRUCIATE NEL 2023

Durante il 2023 l'Italia è stata colpita da incendi boschivi per una superficie complessiva di 1073 km² (quasi un terzo della Val D'Aosta): di questi, circa 157 km² (una superficie confrontabile con l'estensione del Lago di Como) erano composti da ecosistemi terrestri forestali. Gli incendi avvenuti in Italia nel 2023 sono risultati rilevanti sia per l'estensione complessiva delle aree colpite (inferiore solo al 2021 negli ultimi sei anni) sia perché hanno colpito sistematicamente solo alcune province. I numeri risultano in aumento rispetto al 2022 soprattutto per le superfici bruciate totali (+36%), e in misura minore per le sole superfici forestali (bruciate +6%). È quanto emerge dalle attività Ispra nell'ambito delle osservazioni e dei monitoraggi degli impatti degli incendi di medie e grandi dimensioni sugli ecosistemi.

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Malvaccaro	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nititi	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

lunedì 8 luglio

7:20	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
8:00	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
08:40	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
09:10	SPAZIO BASILICATA
09:30	BEKER ON TOUR
10:00	RUBRICHE RETE 31
10:30	COOKING
12:00	COOKING
12:30	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
13:00	13:30 IL COVO DEL BRIGANTE - TELESCA
13:50	LA NUOVA TG a seguire Meteo

14:20	14:50	LA NUOVA TG a seguire Meteo
15:15		SPAZIO BASILICATA
15:30		RETE 31
17:00	18:00	BLA BLA BLA IN CUCINA CON NONIS
19:00		LA NUOVA TG
19:30		LA NUOVA TG - Replica
20:00		LA NUOVA TG - Replica
20:30		SPAZIO BASILICATA
21:00		A TAMBUR BATTENTE
22:00		IL COVO DEL BRIGANTE - TELESCA

23:00	LA NUOVA TG
23:15	LA NUOVA TG- Replica
23:30	ANICA FLASH
23:45	LA NUOVA TG- Replica
00:05	RETE 31

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Non saprete da dove cominciare e tutto ad un tratto sarete assaliti da mille impegni, stabilitevi quindi delle priorità. Attingerete alle vostre risorse per riuscire a gestire le attuali attività.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>La vostra fiducia e calma vi attira simpatie e vi rende affidabili agli occhi degli altri. La vostra energia tornerà e sarete in grado di pensare più concretamente a ciò per cui vale veramente la pena consumarla.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>La fuga sarà il tema ricorrente di questa giornata. Avete bisogno di uscire dalla vostra routine per prendere un ventata di freschezza e di prendere una pausa dalle preoccupazioni</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>L'atmosfera è allegra e armoniosa. Non sarete delusi da chi vi circonda e i festeggiamenti sono in vista. La vostra forma migliora sempre più e sarete soddisfatti dei vostri sforzi. Riducete i dolci</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Vi sentirete ispirati a raggiungere un maggiore equilibrio nel vostro stile di vita. Una sensazione di stanchezza vi fornisce un indizio: una serata tranquilla sarebbe l'ideale, riposo nella privacy della propria casa.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Il crescente ottimismo vi fa guardare positività. Le feste sono all'orizzonte. È necessario assicurarvi di non essere troppo duri con voi stesso. Avete consumato le vostre riserve.</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Potrete fare una mossa che avete continuato a rimandare per molto tempo e sarà coronata da successo. La vostra capacità di riposare lascia molto a desiderare e la vostra tensione nervosa vi impedisce di rilassarvi.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Avrete la sensazione che tutto va troppo in fretta e parlare con gli altri vi permetterà di tenere il passo. Siete completamente a vostro agio con voi stessi e il vostro equilibrio è sempre più forte. Riprendete uno sport</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Sarete più comprensivi e sensibili alle considerazioni altrui. È tempo di avvicinarsi a chi amate. Avete bisogno di dare sfogo ad alcune delle vostre emozioni</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>La vostra visione rigida vi porta a testare chi vi circonda. La selezione naturale è in atto, controllate il vostro entusiasmo... Sentite un assoluto bisogno di ottenere il massimo dalla vita, non indugiate, ne avete bisogno.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Siete pronti a porre rimedio alla situazione, traendo le giuste conclusioni e ricominciando da capo. I problemi renali influenzeranno la vostra salute, quindi sarebbe un bene assumere più liquidi.</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Concentrate le vostre azioni sulla qualità. La vostra perseveranza darà i suoi frutti, continuate così.</p>

IL METEO



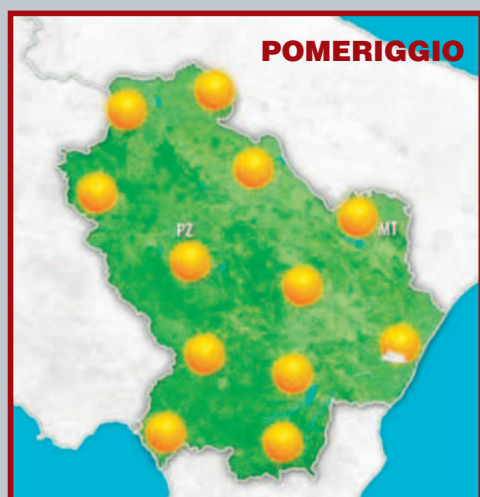
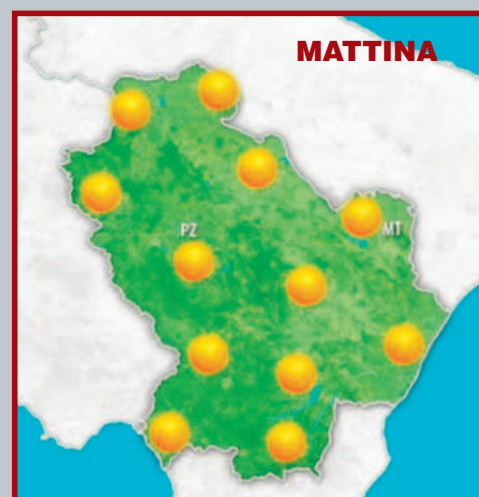
IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 21° - max 32°

MATERA: min 22° - max 37°

un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile ed assoluto ovunque. Nello specifico sull'Appennino, materano, litorale ionico e litorale tirrenico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata. Venti deboli dai quadranti sud occidentali in attenuazione; Zero termico nell'intorno di 4550 metri. Mare da poco mosso a quasi calmo.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ